ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, 1 - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 17 Ottobre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6171

Nel segno del Libro e del Moschetto: Scuola e XIII Leva fascista

Il Duce al fiero rito in Piazza di Siena

salutato da un esercito di 45.000 giovani e dall'ardore del popolo

Il quadro delle forze in tutta Italia: un milione e 390.203 unità

ROMA, 16

Alla presenza del Duce si è svolta nel pomeriggio in piazza di Siena la celebrazione della 13.a Leva fascista. Non soltanto la «Gil» era rappresentata in questo rito, che esprime nella sua sintesi tutti i valori più alti della Rivoluzione, ma tutte le forze attive e feconde del lavoro e della potenza guerriera della Patria. Ai 40 mila giovani schierati nell'Arena, in un assieme imponente e suggestivo, si aggiungevano le masse dei lavoratori dell'industria e del commercio e le rappresentanze delle truppe del Presidio.

I quadrati battaglioni

Tutto il fronte di Piazza di Siena, che trova il suo parallelo nel viale dei Cavalli Marini brulicava di questa grandiosa riunione di forze. Dall'altro lato si presentavano come muraglie granitiche i fascisti dei gruppi rionali inquadrati in ferrei battaglioni e il gruppo compatto dei quattromila insegnanti. Alle forze giovanili schierate nell'Arena sovrastava la pedana destinata al rito. Al popolo era stata offerta tutta l'ampiezza dell'anfiteatro, così che tra le colonne delle rappresentanze e i vari settori fioriva nei suoi vivaci colori e nell'ardente palpito del suo entusiasmo la moltitudine accorsa da tutti i quartieri dell'Urbe. Il Quadrunviro De Bono, il Presidente del Senato, i membri del Governo, il capo di S. M. della Milizia, il Governatore, il Segretario federale e gli ufficiali Generali erano ad attendere il Duce presso la chiesetta di Raffaello.

Un reparto dell'Accademia della «Gil» e la fanfara del Comando generale si schieravano in servizio d'onore sul sentiero che tocca il viale dell'Acqua Felix. Qui il Duce è disceso dall'automobile, subito ricevuto dal Segretario del Partito. Gli squilli sono echeggiati nella piazza e l'acclamazione ha prorotto prima ancora che il Duce apparisse alla folla. Passato in rassegna il reparto, il Duce ha ricevuto l'omaggio delle autorità. L'annuncio intanto si propagava e il popolo, sorto in piedi, riempiva del suo clamore entusiastico l'immensità del raduno. Passando tra i Moschettieri che levavano in alto il pugnale lucente, il Duce si è quindi incamminato con passo celere verso la tribuna d'onore dominante la piazza.

Nave e Nocchiero

Appena il popolo può scorgerLo la manifestazione prorompe ancora più alta e il grido dell'invocazione sale a Lui impetuosamente. Il fragore è assordante. Un fremito profondo agita la massa dei giovani e la moltitudine degli spettatori.

Il Duce risponde all'ardente saluto e contempla a lungo il quadro che il sole ricava dalle più suggestive espressioni della giovinezza e dell'esultanza. Lo scatto delle armi, presentate per gli onori al Duce, e gli squilli della marcia al campo interrompono per un istante il clamore entusiastico. Il Segretario federale presenta le formazioni. Forze armate: ufficiali 31, truppa 8000; forze di leva: maschile 16.584, femminile 21.016, totale 45.631.

Alle nuove acclamazioni segue l'alzabandiera. Le due antenne sorgono dinanzi alla tribuna d'onore e saldano le rappresentanze allineate sulla pedana, in procinto di compiere il rito. Il tricolore e il vessillo littorio, prendono lentamente luce e salgono. Ad una nota di silenzio assoluto, subentra il coro ampio e maestoso dell'Inno dell'Impero. Piazza di Siena è ora come una grande nave e sulla prora accanto al Nocchiero, par di scorgere nelle sue bandiere le vele della fortuna e della fede.

Con il braccio teso nel saluto romano, il Duce e il popolo salutano i vessilli che inaugurano la celebrazione, mentre i giovani presentano fieramente le armi. Poi tuona il saluto al Duce e l'acclamazione riprende tra lo scroscio guerriero delle mitragliatrici e il rombo sordo dei cannoni. Limpido con la sua pura e trascinante vena, risuona quindi l'inno «Giovinezza». Il Comandante generale della G.I.L., portandosi a fianco del Duce, dà i dati complessivi della 13.a Leva fascista. Le cifre imponentissime suscitano una impressione entusiastica e quando il Segretario del Partito conclude dicendo che il contingente totale dei giovani è di un milione e 390.203, un grido poderoso si leva verso il Duce, a testimoniare l'ammirazione e la gratitudine del popolo dal quale questo magnifico esercito è scaturito.

Il giuramento

L'inno «Saluto al Duce», che il coro giovanile intona subito dopo, si armonizza compiutamente con l'ardente atmosfera di dedizione. I Balilla trombettieri e tamburini fanno quindi echeggiare la loro marcia numero 1, poi secchi comandi preludono al rito. Il Segretario federale legge a volte alta, scandendo le parole, la formula del giuramento: «Nel nome di Dio e dell'Italia giuro di eseguire gli ordini del Duce e di servire con tutte le mie forze, e se è necessario col mio sangue, la causa della Rivoluzione fascista.» «Lo giurate voi»? — «Lo giuro!» *rispondono i giovani e la loro voce giunge al Duce con la potenza di un rombo e il calore di una fede inestinguibile.*

Subito il rito si svolge. Sulla pedana la Camicia Nera consegna il moschetto a un Giovane fascista; un Giovane fascista, consegna all'Avanguardista il fazzoletto dai colori di Roma, un Avanguardista consegna al Balilla le cordelline bianche; un Balilla consegna al Figlio della Lupa il fazzoletto azzurro.

I simboli passano da una mano all'altra con fiera marzialità. Anche le consegne che si svolgono contemporaneamente nelle rappresentanze femminili hanno uno stesso carattere severo. Un volo di colombi accompagna il rito. Dalla galleria verde dei pini la candida falange ascende lieve nel cielo. L'Inno «Giovinezza» torna quindi ad echeggiare, mentre sulla pedana le coppie dei partecipanti al rito scambiano l'abbraccio simbolico. Una nuova manifestazione corona il rito. Poi al Duce vengono presentati il labaro purpureo della Federazione dell'Urbe, i gagliardetti dei Gruppi Rionali fascisti «Ugo Pepe», «Luigi Platania», «Rino Moretti» e dei Fasci di Combattimento di Grottagrossa, Pietralta. I primi due hanno meritato la medaglia d'argento e gli altri la medaglia di bronzo per l'opera di soccorso svolta durante l'inondazione del Tevere. Il Duce, fissa sui drappi l'alto segno del riconoscimento e quindi si rivolge a un folto gruppo di squadristi, postosi ancor più vicino alla tribuna d'onore per manifestare tutta la sua passione.

Il vertice dell'entusiasmo

All'Inno «Giovinezza» segue la marcia n. 2, dei Balilla trombettieri e tamburini. E' un vibrante scroscio di note marziali che precede l'ammaina bandiera. I giovani presentano le armi e nel silenzio religioso i due vessilli scendono dall'antenna. Tuona nuovamente il saluto al Duce e, mentre i battaglioni levano in alto le armi invocando il Duce, la folla sorge in piedi in una immensa acclamazione.

Il Duce si sofferma nella tribuna d'onore e risponde sorridente al più acceso tributo di fede che un popolo possa dare al suo Condottiero. Egli appare in tutta la prodigiosa freschezza della Sua tempra eccezionale, nel quadro luminoso della giovinezza coronato dall'amore del popolo e dal fulgore del sole. Il clamore entusiastico tocca il suo vertice e il Duce, insistentemente invocato, deve tornare varie volte sui Suoi passi prima di poter lasciare definitivamente la tribuna d'onore. L'accompagna, insieme con il grido appassionato della folla e dei giovani, lo squillo degli inni e le note marziali dei Balilla. Gli Accademisti rendono gli onori al Suo passaggio e il Duce, ricevuto lo omaggio delle autorità, sale nella automobile e subito si allontana nel rapido propagarsi dell'acclamazione.

Bottai all'inaugurazione dell'anno scolastico a Bologna

BOLOGNA, 16

Proveniente da Venezia, stamane si è fermato a Bologna senza previo avviso il Ministro Bottai. Col Prefetto, il Federale, il Commissario Prefettizio del Comune e il R. Provveditore agli Studi, il Ministro ha voluto presenziare all'inizio dell'anno scolastico in alcune scuole bolognesi, ed ha assistito infatti alle cerimonie che si sono svolte in vari Istituti.

La presenza del Ministro dell'Educazione Nazionale ha suscitato vive manifestazioni di devozione al Duce. S. E. Bottai ha poi visitato la nuova sede della Casa della G. I. L.

Le formidabili cifre

Operai, artigiani, rurali

ROMA, 16

Ecco i dati relativi ai contingenti della tredicesima Leva fascista:

Figli della Lupa che passano ai Balilla 268.417, e alle Piccole Italiane 251.547.

Piccole Italiane che passano alle Giovani Italiane 134.556.

Avanguardisti che passano ai Giovani Fascisti 267.745.

Giovani Italiane che passano alle Giovani Fasciste 133.546.

Giovani Fascisti che passano dai Fasci di Combattimento alla Milizia 274.397.

Giovani Fasciste che passano ai Fasci Femminili 59.995.

Totale 1.390.203.

I Balilla dell'anno XVII non effettuano il passaggio di Leva perchè, in base al nuovo ordinamento, i Balilla passano agli Avanguardisti a 14 anzichè a 13 anni. La quasi totalità di queste forze appartiene alle categorie artigiane, rurali e operaie, come si può rilevare dai prospetti che seguono:

Avanguardisti operai e artigiani 95.484.
Contadini 92.909.
Impiegati 11.271.
Studenti 62.081.
Totale 267.745.

Giovani Fascisti operai e artigiani 104.274.
Contadini 109.491.
Impiegati 24.633.
Studenti 35.990.
Totale 274.397.

Le vibranti celebrazioni

ROMA, 16

Nel pomeriggio di oggi, in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico, si è svolto in tutti i Comuni d'Italia il rito della 13.a Leva fascista. Le manifestazioni sono state presenziate dalle gerarchie del Regime, dai Provveditori agli studi e dai capi di istituto, da rappresentanze delle forze e dalle associazioni mutilati e combattenti dei reparti d'arma, e degli insegnanti e delle organizzazioni del lavoro. All'inizio della Leva i Segretari politici dei Fasci di Combattimento hanno dato lettura dello indirizzo rivolto in questa occasione dal Partito agli insegnanti scolastici. Numerosi senatori e consiglieri nazionali hanno assistito al rito nei diversi centri. In numerosi Comuni la manifestazione è stata presenziata da componenti il Direttorio nazionale, Ispettori e Ispettrici del P. N. F. Al termine del rito suggestivo, svoltosi dovunque con impeccabile stile militare fra ardenti dimostrazioni al Duce, nuove e più alte acclamazioni all'indirizzo del Fondatore dell'Impero si sono levate dalla massa dei giovani inquadrati

Terauchi parla a New York della potenza militare italiana e dei successi nel campo autarchico

NEW YORK, 16

Il Generale giapponese Terauchi ha avuto parole di viva simpatia per l'Italia e ne ha esaltato la potenza militare ed i successi ottenuti nel campo autarchico,

Telegrammi al Duce

Il Convegno di Venezia

ROMA, 16

Da Venezia è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«I lavori delle quindici sezioni del primo Convegno nazionale dell'istruzione tecnico - industriale, svolti il 13 e il 14 corrente mese presso il Centro Volpi di elettrologia, attraverso 450 relazioni e con oltre 1400 iscrizioni si sono compiuti stamane con l'assemblea delle sezioni riunite. Constatato il progressivo adeguamento delle scuole di vari tipi e gradi alla necessità delle strutture produttive, sono state formulate con cameratesco spirito di collaborazione le proposte atte a rendere sistematici i rapporti fra scuola ed industria per accrescere l'efficienza formativa delle categorie destinate alle attività industriali, con particolare riferimento ai postulati della Carta della scuola e le finalità autarchiche del lavoro nazionale. La riunione plenaria si è conclusa entusiasticamente nel Vostro nome con la ferma volontà di attuare fedelmente le Vostre direttive per il potenziamento tecnico-economico dell'Italia fascista. — *Bottai - Lantini - Volpi*».

Gli scienziati riuniti a Pisa

ROMA, 16

Al Duce è pervenuto da Pisa il seguente telegramma:

«Gli scienziati d'Italia convenuti al Congresso pisano per il centenario della Società italiana per il progresso delle scienze chiudendo i propri lavori con notevoli risultati per l'avanzamento delle scienze e per il bene della Patria inviano un devoto omaggio a Voi, Duce, simbolo della grandezza della nuova Italia imperiale e fascista. — Il Presidente *d'Amelio*».

Quali sono

i carburanti autarchici
Un distintivo per i veicoli

ROMA, 16

Per eliminare arbitrarie applicazioni di impiego ad uso di carburante di materie prime finora non usualmente impiegate per autoveicoli e che possono talvolta destare delle preoccupazioni per la sicurezza delle persone a bordo delle macchine o di terzi, sono stati invitati i circoli ferroviari di ispezione, le Prefetture e le altre autorità dipendenti perchè le autovetture, autobus ed autocarri esenti dal divieto di circolare perchè non azionati a carburante liquido, siano contraddistinti da uno speciale contrassegno che dovrà essere applicato in modo ben visibile sul parabrezza dell'automezzo e recante gli estremi di immatricolazione della macchina. Inoltre il guidatore dovrà essere in possesso di una tessera speciale.

I Circoli ferroviari d'ispezione sono stati incaricati della consegna della tessera e del distintivo ed a loro spetta il compito di scrivere gli estremi. E' bene a questo proposito precisare che sono carburanti autarchici solamente la legna o il carbone di legna, per gli autogassogeni, ed il gas metano nonchè l'alcole metilico e benzolo il cui impiego è consentito per gli autobus di linea nei territori di pertinenza dei compartimenti di Bolzano e Roma. Il distintivo che rappresenta un disco con il fondo tricolore è sormontato da un fascio e non potrà essere rilasciato a chi abbia effettuato adattamenti particolari o comunque abbia alterato qualsiasi dispositivo della macchina quale fu presentata al collaudo. Egualmente si avverte che nel nuovo genere di applicazioni non può essere consentito l'impiego di liquigas, gas illuminante, acetilene, idrogeno e gas di cockeria. Qualsiasi autoveicolo non impiegante benzina o nafta senza distintivo e tessera lo si deve ritenere illecitamente circolante.

S.E. Cobolli Gigli ispeziona i lavori del ponte S. Paolo e quelli sulla Via Imperiale

ROMA, 16

Questa mattina il Ministro dei LL. PP., S. E. Cobolli Gigli, accompagnato dal direttore generale dell'edilizia e da funzionari del Genio Civile, ha visitato i lavori in corso di esecuzione del nuovo ponte di San Paolo sul Tevere, assistendo al sollevamento e collocamento in opera del secondo cassone ad aria compressa per la fondazione della pila di sinistra del ponte. Questo importante manufatto di 208 metri di luce e 32 di larghezza e gli altri quattro ponti sul Tevere, anche essi in avanzato corso di esecuzione a cura dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici, servirà a collegare l'Urbe con la nuova zona di ampliamento verso il mare. Il Ministro ha altresì ispezionato i cantieri dei fabbricati in costruzione sulla via Imperiale, i cui lavori sono stati iniziati dal Duce il 4 ottobre XVII u. s.

Il Comitato corporativo centrale
Oggi il Duce presiede la seconda riunione

ROMA, 16

Domani, martedì, sotto la presidenza del Duce tornerà a riunirsi, a Palazzo Venezia, il Comitato corporativo centrale.

Roma e Belgrado stringono i loro rapporti economici

L'inizio delle conversazioni

BELGRADO, 16

Le conversazioni economiche iniziatesi oggi a Belgrado fra la delegazione italiana e quella jugoslava rivestono in questo particolare momento un'importanza che gli ambienti politici jugoslavi sottolineano e che gli editoriali di domani mattina lumeggeranno ampiamente.

I compiti

Bisogna dire subito che il compito della delegazione sarà vasto poichè le difficoltà da superare sono state originate esclusivamente dalla situazione improvvisamente verificatasi in Europa e non dal cattivo funzionamento o, peggio ancora, dalla cattiva volontà dell'amica Jugoslavia.

E' accaduto questo: che la Jugoslavia non può esportare tutti interi i quantitativi di merce fissati nell'accordo del 3 agosto perchè sopravvenuta la guerra ha dovuto procedere con ogni altra Nazione a restrizioni nelle esportazioni, sia per la necessità di costituire scorte per la popolazione civile e per l'esercito e questo è il caso del granoturco e di altri cereali, sia per poter meglio manovrare gli scambi compensati cioè per vendere a contanti e contro oro certi prodotti che prima poteva vendere anche in clearing e questo è il caso di molti prodotti, ma soprattutto dei minerali.

Si assicura però che tutti gli sforzi possibili saranno fatti pur di venire incontro agli impegni già presi con l'Italia. Dando queste assicurazioni, le competenti autorità jugoslave fanno comprendere che cercano di farlo non solo per stringere ancor più i rapporti di affari, ma anche perchè se tutte le rose politiche dovessero fiorire e il progettato blocco di Paesi neutrali dovesse gravitare sul pacifico Adriatico, allora i più vasti orizzonti si aprirebbero d'incanto al commercio reciproco.

Altre missioni estere

L'attività delle delegazioni commerciali a Belgrado è assai intensa in questo settore. Oltre alla nostra c'è una delegazione tedesca e poi una inglese, una sui generis perchè costituita dal Ministro d'Inghilterra e dall'addetto commerciale e poi una greca e di quella francese e ungherese è annunciato l'arrivo.

La corsa verso uno dei più ricchi e fertili mercati di materie prime e alimentari è dunque in pieno sviluppo, ma non si può dire che all'infuori dell'Italia e della Germania, vecchi clienti e vecchi fornitori, gli altri concorrenti abbiano conquistato terreno nonostante vi siano spinti dal desiderio di togliere terreno sotto i piedi al Reich.

Un aspetto di questa sorda lotta si scorge attorno all'aliquota jugoslava del rame delle miniere, in mano francese, di Bor che ogni concorrente vorrebbe accaparrarsi e anche il Governo jugoslavo è disposto a vendere come ha fatto sempre solo contro divise, costituendo una delle sue poche fonti di acquisto di moneta libera. Non è escluso però che un particolare sistema sconvolga la valanga degli studi o per lo meno sia proposto alla delegazione italiana: la Jugoslavia grande importatrice dei nostri filati e tessuti di cotone, (la cui materia prima l'Italia e la Jugoslavia pagano in oro) sarebbe forse disposta a cedere il prezioso rame di Bor all'Italia in cambio di filati, tessuti e manufatti in genere.

Questo almeno è il desiderio di alcuni ambienti jugoslavi che preferirebbero favorire un Paese che è amico. La particolare importanza delle conversazioni commerciali è, naturalmente, strettamente connessa alla situazione politica. Si seguono quindi con il più vivo interesse già segnalato tutte le voci per la formazione di un blocco neutrale di Stati europei del sud-est e si crede qui che dopo la distensione italo-greca e ungaro-romena ci s'à da superare un ultimo scoglio per sgomberare il terreno da tutte le ostilità preliminari: quella dei rapporti bulgaro-romeni.

In occasione della firma dell'accordo economico germano-jugoslavo, Zinzar Markovic ha dichiarato che con tale accordo è stata ottenuta una sistemazione soddisfacente delle relazioni economiche tra i due Paesi.

GINO TOMAJUOLI

Il nuovo clima fra Bucarest e Budapest
Concessioni romene
alla minoranza magiara

BUCAREST, 16

Una importante iniziativa ai fini di un ulteriore miglioramento dei rapporti ungaro-romeni è stata presa oggi dal Governo romeno. Esso ha fatto diverse concessioni alla minoranza magiara in Romania e tra le altre quella di permettere la costituzione in seno ad essa di partiti politici la cui attività non contraddica ai principii corporativi dello Stato romeno. *(United Press)*.

L'«Iroquois» la nave americana alla quale — secondo il Grande Ammiraglio tedesco Raeder, che ne diede comunicazione al Governo degli S. U. — era stata riservata la stessa sorte dell'«Athenia». Ecco il piroscafo mentre esce da un porto irlandese diretto a New York. Nella ultima parte del suo viaggio l'«Iroquois» fu scortato da cacciatorpediniere americani

OFFENSIVA TEDESCA SUL MARE E NELL'ARIA

Berlino annunzia il siluramento

di un'altra grande unità inglese: la "Repulse,,

Pioggia di bombe su navi da guerra a Edimburgo

BERLINO, 16

Il Gran Quartiere Generale comunica:

Lo stesso sottomarino che ha silurato e affondato la nave da battaglia britannica «Royal Oak», ha anche silurato la nave da battaglia «Repulse» danneggiandola gravemente e mettendola fuori combattimento. La nave «Repulse» è la più rapida della flotta britannica. Misura una lunghezza di m. 292 e stazza 32 mila tonnellate. Il suo armamento principale consiste in 6 pezzi da 381 mm. La corazzata dispone a bordo di quattro aeroplani. Essa è munita di otto tubi lancia siluri. E' stata completamente rimodernata nel 1936.

Il D. N. B. comunica che la scorsa notte nel settore aereo di Magonza-Francoforte è stato abbattuto un apparecchio inglese da bombardamento. Dei 4 uomini dell'equipaggio uno è rimasto ucciso e gli altri tre sono stati fatti prigionieri. Nella stessa zona è stato abbattuto questa mattina un aeroplano francese da ricognizione. Il pilota è rimasto ucciso e gli altri due uomini dell'equipaggio gravemente feriti sono stati ricoverati in un ospedale militare.

E' inoltre annunciato ufficialmente che tre incrociatori britannici sono stati colpiti con bombe di grosso calibro nell'odierna incursione aerea germanica sul Firth of Forth. Due cacciatori britannici sono stati abbattuti e due aeroplani da bombardamento tedeschi non sono rientrati alla loro base.

Un duro colpo

Lo stesso sommergibile che ha colato a picco la «Royal Oak» è dunque riuscito ad attaccare con successo un'altra nave da battaglia inglese ancor più poderosa, la «Repulse». Il primo comunicato — che riportiamo — dice che la «Repulse» è stata gravemente danneggiata e messa fuori combattimento; un comunicato successivo dice che la nave è stata silurata. Secondo le spiegazioni date negli ambienti responsabili, la seconda dizione costituisce un aggravamento della prima, ma non se ne precisano le ragioni. Si deve ad ogni modo ritenere che la «Repulse» non sia affondata e abbia forse potuto raggiungere con i propri mezzi la più prossima base navale.

Mentre l'Ammiragliato britannico si era affrettato ad annunciare il siluramento della «Royal Oak», finora, a quanto risulta a Berlino, non ha dato alcuna comunicazione sulla «Repulse» per cui negli ambienti tedeschi sorge il sospetto che Winston Churchill si prepari a negare il disastro per non allarmare maggiormente l'opinione pubblica inglese, già scossa dalle precedenti perdite.

I tedeschi, com'è noto, ritengono Churchill capace di tutto, lo bollano quotidianamente di mendacio e poichè egli continua a smentire energicamente che un qualunque danno sia stato recato alla portaerei «Ark Royal» pensano che potrebbe smentire il siluramento della «Repulse», reso di pubblica ragione dal comandante del sommergibile che ha operato il colpo. Ma è chiaro che in questo caso la menzogna non rimarrà a lungo. Se la «Repulse» è stata davvero affondata o messa fuori combattimento se ne avrà o prima o poi la conferma.

Ancora 13 navi di linea

L'impresa del sottomarino tedesco è naturalmente il grande argomento del giorno e la stampa lo esalta come si conviene, dando opportuno rilievo alle domande che taluni si pongono, anche nel mondo neutrale, se il primato navale britannico sia addirittura già tramontato. Per il momento la Granbretagna dispone ancora di tredici navi di linea e la flotta francese è intatta, cosicchè gli occidentali continuano a detenere incontestabilmente il dominio del mare; tuttavia è chiaro che se i siluramenti delle grandi unità dei franco-inglesi dovessero proseguire con lo stesso ritmo della prima settimana di guerra, gli occidentali non tarderebbero a vedere irrimediabilmente compromessa la propria attuale potsizione, prima che le navi in costruzione nei cantieri inglesi e francesi possano sostituire quelle perdute.

Bisogna attendersi una tale eventualità? Alcuni competenti neutrali sono dell'opinione che i recenti sensazionali affondamenti siano dovuti alla fiducia riposta dall'Ammiragliato inglese nei particolari dispositivi di nuova invenzione, che avrebbero dovuto, se non annullare, per lo meno ridurre fortemente i danni causati dai siluri alle navi di linea. E' dimostrato ormai che tali dispositivi sono inefficaci, probabilmente per la ragione che i tedeschi posseggono dei siluri di potenza assai superiore a quelli usati nel 1914-18. Certo è che le navi di linea non possono impunemente uscire dai porti come si era forse creduto a Londra e che, se l'Ammiragliato britannico non vuole mettere a repentaglio la flotta — ciò che significherebbe perdere quasi sicuramente la guerra — le navi di linea dovranno ritirarsi come già accadde fra il 1914 e il 1918 nelle ben protette basi navali e lasciare la polizia del mare al naviglio leggero.

Un attacco aereo alle coste scozzesi

LONDRA, 16

Il Ministero dell'Aviazione annuncia che alcuni aeroplani tedeschi hanno tentato di raggiungere gli obbiettivi della difesa costiera in Scozia durante questo pomeriggio. Gli aeroplani britannici hanno dato battaglia agli attaccanti, infliggendo loro perdite. Non si hanno per ora altri particolari. Sembra che l'attacco si sia svolto nelle vicinanze di Edimburgo, giacchè anche i cannoni antiaerei adibiti alla protezione della città hanno aperto il fuoco. Il cannoneggiamento è stato molto più violento nelle vicinanze del Firth of Forth. Dalle colline di Penland sono stati visti aeroplani sollevarsi e inseguire altri velivoli. Schegge di proiettili sono cadute nella città di Edimburgo, ma non è stato dato il segnale di allarme.

Le notizie che giungono a Londra stanotte indicano tuttavia che l'attacco aereo tedesco contro alcuni centri della Scozia è stato di assai maggiore importanza di quanto si fosse detto da principio e si è risolto in una vera e propria battaglia aerea anglo-tedesca, la prima che abbia mai registrato la storia sul territorio britannico.

Base creduta inaccessibile

I tedeschi, come appare ormai chiaro dal comunicato ufficiale dell'Ammiragliato, miravano a colpire di sorpresa una parte della flotta britannica ancorata nella sicura insenatura del fiume Forth, che costituisce una base quasi inespugnabile, nella quale grandi e piccole unità inglesi possono facilmente spostarsi verso il Mare del Nord. Le due sponde del Forth sono riunite da un gigantesco ponte di ferro, opera colossale che in un certo modo protegge tutta l'immensa zona dove sorgono i grandi cantieri e dove in questo momento si accentra una buona parte dell'attività bellica. Il Firth of Forth è per gli inglesi, in proporzioni naturali assai maggiori, ciò che la Spezia è per noi, con la differen-

La corazzata britannica «Repulse»

za che finora nessuno aveva mai osato attaccarlo nemmeno da lontano, essendo ritenuto una base inespugnabile.

Secondo il comunicato dell'Ammiragliato, l'attacco sarebbe avvenuto in diverse riprese dalle 9 del mattino all'1.30 del pomeriggio.

Parecchi aeroplani tedeschi — dice infatti il comunicato — hanno fatto voli di ricognizione dalle 9 alle 13.30 sulla base di Rosyth. Verso le 14.30 si è iniziata una serie di bombardamenti aerei diretti contro le unità navali ancorate nel Forth, eseguiti da una dozzina di aeroplani. Tutte le batterie hanno iniziato il fuoco contro gli aggressori e una squadra inglese si è levata in volo per attaccarli. Le unità navali non hanno subito gravi danni, aggiunge il comunicato. Una bomba ha sfiorato l'incrociatore «Southampton», danneggiandolo lievemente a prua ed ha affondato la scialuppa dell'Ammiraglio ed un'altra più piccola ancorate lungo il molo. A bordo del Southampton tre marinai sono stati feriti. A bordo dell'incrociatore «Edinburgh» sette marinai sono rimasti colpiti da schegge. Una bomba è scoppiata vicino al cacciatorpediniere «Mohawsk», che stava rientrando in porto e ha fatto 25 vittime fra gli uomini che si trovavano sul ponte. La nave tuttavia non è rimasta danneggiata che in modo superficiale.

Il comunicato aggiunge che quattro apparecchi dei 12 o dei 14 che hanno effettuato l'attacco sono stati abbattuti e gli altri respinti verso il mare. Più tardi un altro apparecchio è stato abbattuto presso Dalkeith ed è caduto in pieno mare. Due aviatori tedeschi sono stati salvati da un cacciatorpediniere e uno di essi è morto in seguito alle ferite. Non vi sono vittime tra la popolazione civile.

Il drammatico duello

Le notizie private che giungono a Londra confermano dal più al meno questo comunicato, aggiungendo particolari forniti da testimoni oculari. Uno di questi ha dichiarato di avere visto due caccia tedeschi precipitarsi sopra il ponte di ferro sul Forth e lanciare una bomba che ha sollevato un'enorme colonna d'acqua, poi fare un largo giro e ritornare nuovamente all'attacco del ponte. Una bomba ha sfiorato un incrociatore che si trovava in prossimità del ponte. Poco dopo un altro aeroplano è giunto a quota bassissima, a qualche diecina di metri, ed ha cominciato a mitragliare coloro che si trovavano sul ponte dell'incrociatore. A questo punto due apparecchi inglesi hanno spiccato il volo ricacciando i tedeschi verso la linea di fuoco delle batterie costiere che hanno colpito un apparecchio tedesco facendolo cadere in mare. Altri testi oculari confermano di avere assistito a questa lunga e formidabile battaglia aerea la quale, a quanto sembra, ha avuto luogo di sorpresa alla presenza di numerose persone le quali da principio credevano trattarsi di esperimenti aerei. Nessun allarme è stato dato ad Edimburgo, dove gli abitanti hanno creduto che lo scoppio delle bombe e il crepitare delle artiglierie fossero dovuti ad esercitazioni di tiro.

M. P.

L'Ammiragliato nega

LONDRA, 16

Nei circoli navali inglesi non si presta fede alla notizia diramata dal Comando navale tedesco secondo cui la corazzata britannica «Repulse» sarebbe rimasta danneggiata e messa fuori azione dallo stesso sommergibile che affondò la «Royal Oak». L'Ammiragliato non ha fatto alcun commento alla notizia. La «Repulse» ha un effettivo di 1200 uomini.

Il Ministero dell'Aviazione annuncia che una squadriglia di aeroplani britannici ha eseguito durante la notte un volo di ricognizione sulla Germania settentrionale e centrale malgrado le pessime condizioni atmosferiche. Nel comunicato non si dice se vi siano state perdite o se abbiano avuto luogo scontri con aeroplani tedeschi.

Una grossa battaglia navale
al largo della Norvegia osservata da pescatori

BERGEN, 16

Pescatori norvegesi ritornati oggi dall'isola di Vaagsoe hanno narrato che nel pomeriggio di sabato osservarono con il cannocchiale di bordo una battaglia navale durata due ore fra tre navi da battaglia accompagnate da aeroplani e una altra grossa unità. I pescatori non hanno saputo distinguere la nazionalità delle due parti ed è loro sembrato che la grossa unità sia stata affondata. (United Press).

12.000 km. senza rifornimento
La II squadra sommergibili uscita dai porti tedeschi

LONDRA, 16

Secondo tutti i giornali, l'Ammiragliato ritiene che la Germania abbia fatto uscire dall'ancoraggio la seconda squadra di sommergibili d'alto mare, che possono percorrere 12.000 chilometri senza necessità di rifornimento.

Ieri sono state sepolte le vittime della «Royal Oak».

Ancora manifestini

LONDRA, 17

Il Ministro dell'Aviazione annunzia che durante voli di ricognizione eseguiti ieri notte da una squadra di apparecchi britannici sulla Germania settentrionale sono stati lanciati manifestini di propaganda.

Il nuovo "Presidente" polacco ammalato di pleurite

PARIGI, 16

Il nuovo Presidente dello Stato nominale polacco è ammalato di pleurite. Un bollettino medico pubblicato stasera dichiara che il suo stato non presenta gravità.

Berlino non farà altre proposte di pace
L'attacco tedesco sulla Mosella
Gli avamposti francesi indietreggiati fino alla vecchia frontiera
Interrogativi parigini sui propositi di Hitler - L'incognita russa

PARIGI, 16

Cosa farà Hitler? E' la domanda che circola in tutti gli ambienti parigini e che si insinua nell'opinione pubblica creando quello stato d'animo di incertezza e di aspettativa che si indovina sotto l'apparenza di quella ferma risolutezza dalla quale non si è dipartita la Francia dal giorno della mobilitazione. E' del resto la domanda che si rivolgono le opinioni pubbliche di tutti i Paesi dinanzi a questa stasi degli eventi che caratterizza l'attuale congiuntura internazionale.

Le carte dell'Urss

Molta parte della stampa mette in rilievo le informazioni di origine romana che forniscono qualche indicazione interessante sulla sua attività e viene giustamente ricordato che negli ultimi contatti germano-russi, quando venne iniziata la campagna pacifista della Germania, fu precisato che nell'eventualità che fallissero i tentativi di mediazione per un negoziato diplomatico, i Governi di Berlino e di Mosca si sarebbero consultati sul da farsi, cosicchè non si esclude l'eventualità di un nuovo incontro von Ribbentrop-Molotof, che dovrebbe costituire il punto di partenza per un nuovo periodo politico.

La Russia ha secondo gli osservatori parigini molte carte nel suo gioco; tra le altre quella di agire in modo tale da far comprendere alla Granbretagna l'opportunità di non perdere di vista i suoi interessi extracontinentali e di non cristallizzare tutti i suoi sforzi intorno al problema europeo. Si intravvede in questo ragionamento la constatazione che la Granbretagna e la Russia sono le due Potenze europee che vivono ai margini del continente e la cui sfera di influenza finisce per sottrarle in un certo senso all'orbita continentale ed appare per lo meno sintomatico il fatto che si vada precisando l'antagonismo fra i due imperi, quello capitalistico e quello proletario.

La puntata sovietica nei Paesi baltici e la tendenza a trasportare navi russe nel Mare del Nord costituisce un avvertimento per la Granbretagna, in quanto dimostra altri settori nei quali come è stato detto Mosca può incidere sugli interessi inglesi e al tempo stesso funzionare come diversivo a favore della Germania, i Soviet forniscano all'esercito del Reich quell'appoggio diretto necessario all'organizzazione dell'offensiva militare che dovrebbe essere tentata nel periodo ancora non troppo inclemente della seconda metà di ottobre.

L'attacco in occidente

Molti altri constatano il particolare aspetto del conflitto che pone la Germania in condizioni diverse, a seconda che si tratti cioè della Granbretagna o della Francia. Contro la Granbretagna Hitler si mostra aggressivo, contro la Francia continua a mantenersi in istato di resistenza attiva e non oltrepassa i limiti di una onestà ostile. Le notizie pubblicate stasera dai giornali, tutte di origine diversa, segnalano l'affluire sul fronte franco-tedesco di nuovi contingenti di truppe tedesche.

Paris Soir ha da Zurigo che tra la Mosella e la Saar viene constatata una grande attività. In un commento ufficioso all'odierno attacco tedesco ad est della Mosella, si sottolinea che si è trattato di un'operazione condotta con importanti mezzi di fanteria e artiglieria. Per quanto non si sappia se questa azione abbia voluto avere un carattere locale o costituisca il primo colpo di sonda con cui l'armata tedesca intende assaggiare la resistenza del fronte francese, si ammette che essa è riuscita a fare indietreggiare gli avamposti francesi dal villaggio di Perl, in territorio tedesco, fino a quello di Apasch, sulla vecchia frontiera. Circa lo svolgimento delle operazioni, si è portati a credere che si sia trattato soprattutto di un'ondata di grossi carri armati atti a rapidi spostamenti.

Si aggiunge che l'operazione comunque non ha presentato alcun carattere di sorpresa e che l'indietreggiamento del fronte che ne deriva non può avere alcuna ripercussione, dato che le posizioni non sono oggi costituite, come nell'altra guerra, da linee di trincee continuative, ma da dispositivi dislocati in profondità e spesso isolati gli uni dagli altri. Dopo l'attacco le posizioni tedesche si sarebbero attualmente stabilite sull'orlo del burrone profondo che corre parallelamente al corso della Mosella e che fronteggia la località di Apasch.

MIRKO GIOBBE

Un'iniziativa diplomatica
ritenuta a Londra ancora possibile

LONDRA, 16

I giornali inglesi, col conservatore *Daily Telegraph* in testa e il radicale *Star* in coda, continuano a rilevare l'importanza che assume l'arrivo a Londra del nuovo Ambasciatore d'Italia S. E. Bastianini. Il *Daily Telegraph*, anzi, giunge fino ad affermare che il nuovo rappresentante dell'Italia a Londra non tarderà a porsi in contatto con il Foreign Office e che domani stesso vedrà Lord Halifax. Il che dimostra una volta di più con quanta viva ansietà si desideri in certe sfere inglesi che l'Italia si faccia anche più presente a Londra di quello che non sia stato negli ultimi tempi.

Una strana ammissione

E' un peccato, tuttavia, che la maggior parte dei giornali inglesi, soprattutto quelli popolari che hanno quindi maggiore diffusione nella folla, continuino ad astenersi dall'illuminare l'opinione pubblica su ciò che pensino effettivamente gli italiani in questo momento, ossia sulla poco buona impressione che ha fatto finora da noi e continua a fare la deliberata intransigenza del Governo britannico nei riguardi della Germania e la mancanza persistente di definizione dei veri scopi che l'Inghilterra e la Francia si prefiggono di raggiungere con la continuazione e l'estensione in occidente di un conflitto che agli occhi italiani appare tuttora possibile e utile di evitare. Resta soltanto al grave *Times* di spiegare con una nota da Roma l'atteggiamento dell'opinione pubblica italiana, ma il *Times*, come tutti sanno, non è un giornale a grande diffusione, non circola fra le masse e non penetra quindi in quelle correnti che sarebbe opportuno invece non rimanessero più a lungo all'oscuro su quanto da noi si pensi e domandi.

Mentre i giornali londinesi ricevono dai loro corrispondenti dal fronte corrispondenze che lasciano comprendere come si attenda colà un passo militare energico da parte germanica e mentre quindi i giornali hanno dedicato oggi colonne e colonne per sforzarsi di indovinare se i tedeschi attaccheranno su questo o quel punto del fronte occidentale, un primo attacco, e non insignificante, è avvenuto invece proprio sul suolo britannico, a poche miglia da Edimburgo, la bella e fiorente città della Scozia. Questo attacco, senza destare eccessivi allarmi, porta più vicina alle masse inglesi la realtà della guerra che finora appariva così distante da poter quasi essere dimenticata. In ciò che riguarda la possibilità di nuove azioni diplomatiche, i giornali non nascondono che Hitler continuerà il suo piano di azione per non lasciar naufragare la campagna per la pace.

La riunione scandinava

«Dubito assai — scrive per esempio un redattore dell'*Evening Standard* — che si cominci un attacco su larga scala sul fronte occidentale. Hitler, che non dimentica di essere un politico, non ha ancora rinunciato alla speranza di mediazione ed a questo egli sa che Mussolini seguiti ad avere un profondo interesse».

La possibilità che Mussolini e Roosevelt compiano un passo comune verso Londra e Parigi per indurle a discutere le basi di pace, viene espressa anche da vari giornali come, per esempio, dall'*Evening News* e dallo *Star*, ma nei circoli americani essa viene considerata come per lo meno prematura. Nei circoli diplomatici, a quanto afferma il redattore dello *Star*, non si crede che nella riunione fra i quattro capi di Stato scandinavi, che avrà luogo mercoledì prossimo, si parlerà di un qualsiasi intervento per la pace.

«Questa riunione — dice lo *Star* — è unicamente indetta allo scopo di creare un fronte comune fra le quattro Nazioni neutre del Nord per affrontare insieme i gravi problemi che la guerra ha sollevato per i loro commerci». Per ciò che riguarda il trattato turco-sovietico, mentre il *Times* stamane affermava che la firma può dirsi imminente, certi altri giornali, come il *News Chronicle*, dichiaravano al contrario che serie difficoltà sono sorte. Il fatto tuttavia che oggi stesso le conversazioni sono state riprese fra il Ministro turco e Molotof e che, contrariamente a quanto si è detto, il Ministro rimanga a Mosca, sembra indicare che il patto sia davvero per essere concluso e che non si tratta ormai che di

Churchill parla oggi sul siluramento della "Royal Oak"

Nei circoli navali inglesi si smentisce come «una bugiarda affermazione della propaganda tedesca» la notizia data dall'Alto Comando navale germanico, secondo cui la nave da guerra inglese «Repulse» sarebbe stata gravemente danneggiata da una torpedine partita dallo stesso sottomarino tedesco che affondò la «Royal Oak». La «Repulse» — dice un comunicato dell'Ammiragliato — non è stata nè silurata nè danneggiata in alcun modo.

Nei circoli politici inglesi si dice che Churchill nella sua qualità di primo Lord dell'Ammiragliato farà una dichiarazione domani ai Comuni sopra il siluramento e la perdita della «Royal Oak». I critici navali dicono che sarà interessante conoscere i particolari che hanno causato questo disastro.

Uno di essi, quello del *Daily Telegraph*, afferma che può essere che la «Royal Oak» sia stata affondata con una torpedine che corre immediatamente sotto la chiglia della nave ed esplode per mezzo di un apparecchio elettrico senza nemmeno che avvenga un contatto con la nave stessa.

Il redattore navale del *Daily Express* dice che il disastro è ancora avvolto nel mistero, ma riconosce ormai che nessuna nave può dichiararsi insommergibile.

Nei circoli argentini di Londra si dice che il Ministro degli Esteri dell'Argentina ha dichiarato agli Ambasciatori della Francia e dell'Inghilterra di aver appreso con dispiacere la decisione dei membri del Governo di stabilire un sistema di controllo che obblighi le navi dirette in porti neutrali o nemici a dirigersi sopra determinate basi per essere sottoposte a ispezione.

Il Ministro degli Esteri dell'Argentina ha dichiarato che farà fin d'ora ogni riserva circa possibili proteste che possa essere obbligato a formulare per difendere gli interessi dei diritti argentini.

Lindbergh candidato alla Casa Bianca?

Mentre la stampa inglese continua ad attaccare violentemente il colonnello Lindbergh per le sue dichiarazioni circa l'entrata in guerra del Canadà, sembra che negli Stati Uniti queste dichiarazioni abbiano invece accresciuto la popolarità del colonnello.

Secondo informazioni giunte a Londra un'organizzazione politica della Contea di Hudson che porta il nome di «giovani repubblicani» ha indetto un referendum per sapere se si considera Lindbergh come un possibile candidato alla prossima Presidenza degli Stati Uniti. Lindbergh, che non ha che 39 anni, viene considerato come un possibile «legno presidenziale» per dirla all'americana, ossia un possibile futuro candidato.

MARIO PETTINATI

La risolutezza del Reich

BERLINO, 16

(M. C.) Il siluramento della «Repulse» a breve distanza da quello della «Royal Oak» ha contribuito ad elevare ancor più il morale della popolazione come a rendere vieppiù baldanzoso il linguaggio degli ufficiosi.

Nella *Deutsche Allgemeine Zeitung*, Silex dichiara che il grave rischio della Marina britannica equivale quello cui la politica inglese ha esposto l'Impero. Un tale pericolo l'Inghilterra se lo è tirato addosso per non aver saputo e voluto approfittare della straordinaria occasione offertale durante sei anni consecutivi da Hitler di concludere una durevole e amichevole intesa con il Terzo Reich.

«L'Inghilterra ha creduto di poter respingere impunemente le ripetute proposte del Führer.

L'autorevole ufficioso afferma che la Germania dà al discorso di Chamberlain una dura risposta. Non si nasconde tuttavia che ormai l'intero popolo inglese è deciso, con la sua consueta tenacia, a lottare, come dimostra efficacemente il risultato elettorale avutosi in un collegio dove il candidato bellicista è stato eletto a stragrande maggioranza contro il concorrente che aveva un programma, se non pacifico, per lo meno moderato. L'Inghilterra vuole dunque la guerra e fondo e l'avrà.

L'Inghilterra non ha permesso che, senza ricorrere alle armi, la Germania si affermasse decisamente come la più grande Potenza continentale. La Germania raggiungerà egualmente il suo scopo. Come si vede, si nota, in confronto dei giorni scorsi e sicuramente in seguito ai successi militari recentissimi, un sensibile irrigidimento nella politica del Terzo Reich.

Così, con sdegnosa ironia, si smentiscono le informazioni propalate da un grande quotidiano parigino su certe nuove proposte di pace da parte della Germania formulate in otto punti.

«Proprio nel momento in cui si manifesta la superiorità militare tedesca — scrive la *Börsen Zeitung* — si fantastica di un nuovo piano di pace della Germania! Pare che tanto a Parigi come a Londra non si sia ancora ben capito che guaio si è combinato rispondendo altezzosamente di no alle proposte di Hitler e sarebbe meglio, dinanzi alla dura realtà della guerra e alle crescenti irritazioni dei neutri contro l'Inghilterra a causa del blocco, rischiarare la situazione in cui le Potenze occidentali si sono con la loro cocciutaggine cacciate».

I bollettini francesi
L'assalto sferrato su un fronte di 6 km.

PARIGI, 16

Il Comunicato di guerra di stamane delle Armate francesi dice:

«Grande attività delle linee nemiche tra la Mosella e la Saare. Pattuglie da ambo le parti nella regione all'ovest di Wissenburg».

Il comunicato serale dice:

«I tedeschi hanno scatenato stamane un attacco, appoggiato dalle artiglierie, immediatamente all'est della Mosella su di un fronte di circa sei chilometri. Essi hanno occupato la collina di Schneeberg dove noi avevamo elementi leggeri di sorveglianza, appoggiati a dispositivi di mine. Preso sotto il nostro fuoco, l'attacco nemico si è fermato ed ha dovuto ripiegare a nord di Apach dove era riuscito in un primo tempo a penetrare.

Durante la seconda settimana di ottobre la Marina francese ha intercettato 25 mila tonnellate di merci dirette alla Germania».

L'ultimo comunicato tedesco dall'est
Forte della Maginot evacuato in seguito alla piena del Reno

BERLINO, 16

Il G. Q. G. comunica:

«Le truppe tedesche hanno terminato i loro movimenti per l'occupazione della zona di interessi in Polonia. Da ora in poi il Quartiere generale non darà più comunicazioni sul fronte orientale.

Sul fronte occidentale solo scarsi scontri di pattuglie e debole fuoco di artiglieria. Sul Reno, a sud-ovest di Rastatt, i francesi sono stati costretti dalle acque del Reno in piena a sgombrare un forte corazzato. Nel cielo solamente debole attività dell'aviazione di ambo le parti».

Bollettino meteorologico

16 ottobre

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min
Trieste..	staz.	misto, cal.	+23	+18
Roma.....	aum.	sereno	+27	+18
Milano...	aum.	coperto	+17	+13
Torino...	aum.	coperto	+18	+13
Genova..	—	—	—	—
Sanremo	aum.	ser., m.	+24	+17
Venezia.	staz.	misto, cal.	+19	+16
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	aum.	misto	+24	+15
Bologna	aum.	misto	+20	+14
Firenze.	staz.	misto	+25	+16
Rimini..	aum.	misto, cal.	+24	+15
Ancona..	aum.	nebb., cal.	+20	+15
Napoli...	aum.	ser., cal.	+27	+17
Foggia..	aum.	sereno	+29	+15
Bari......	staz.	ser., cal.	+26	+18
Lecce....	—	—	—	—
Taranto	staz.	ser., cal.	+24	+13
Messina	aum.	ser., m.	+25	+18
Palermo	—	—	—	—
Catania.	dim.	ser., cal.	+24	+17
Cagliari	staz.	ser., m.	+26	+20
Sassari..	staz.	misto	+31	+16
Tripoli..	—	—	—	—
Bengasi	—	—	—	—
Rodi.....	aum.	ser., m.	+23	+20

La Turchia denunzierebbe il patto con Londra e Parigi

LONDRA, 16

Incominciano a manifestarsi nei giornali [illegible] circa il contenuto del patto russo-turco che si sta negoziando a Mosca. Il *News Chronicle* afferma che la Turchia, [illegible] Mosca, denuncerebbe il suo patto con la Gran Bretagna e la Francia e afferma che il prolungarsi delle trattative [illegible] a Mosca è appunto dovuto alle discussioni che si stanno svolgendo su questo argomento.

La neutralità dell'Olanda vista dal Belgio

BRUSSELLE, 16

In un articolo dedicato alla neutralità dell'Olanda, l'inviato speciale del giornale *Soir* esamina le basi della neutralità politica, giuridica, ma soprattutto tradizionale olandese. [illegible] varie voci che sono corse ultimamente sulle relazioni fra l'Olanda e il Belgio, il corrispondente rileva il rifiuto categorico del Governo olandese circa l'eventualità di una alleanza militare o di contatti dello S. M. col Belgio, invocando il fatto che non è [illegible] che se [illegible] necessa[illegible] [illegible]tematicamente.

Il Re Imperatore riceve Prefetto e Podestà di Pisa

PISA, 16

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto stamane a San Rossore S. E. il Prefetto di Pisa. Successivamente il Sovrano ha ricevuto il Podestà, il quale era accompagnato dal Vicepodestà e dal segretario generale del Comune.

Nel Gran Consiglio
Rossoni e De Stefani confermati per un biennio

ROMA, 16

Sono stati confermati membri del Gran Consiglio del Fascismo per un altro triennio Edmondo Rossoni e Alberto De Stefani.

Il prezzo del gas
Autorizzata maggiorazione di lire 0.06 al metro cubo

ROMA, 16

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto riguardante la limitazione del consumo del gas. Il provvedimento, oltre a contenere le norme già note sulla riduzione [illegible], autorizza le aziende distributrici del gas ad apportare un aumento di lire 0.06 al metro cubo sul prezzo del gas attualmente in vigore.

La crisi scandinava
Fiducia finlandese in un'evoluzione favorevole

BASILEA, 16

L'ottimismo già segnalato a proposito del corso favorevole delle trattative di Mosca fra la Finlandia e la Russia ha la tendenza ad accentuarsi dopo il ritorno della delegazione finlandese a Helsinki avvenuta stamane. S'erano recati a salutarla alla stazione il Presidente del Consiglio e gli altri membri del Governo nonchè personalità politiche. Il Ministro Paasikivi, che ha diretto le trattative, è stato oggetto di cordiali manifestazioni. I telegrammi da Stoccolma ai giornali svizzeri, informano che tutta la stampa finlandese dedica oggi articoli illustrativi alla personalità di Paasikivi. Si ricorda come egli goda un grande prestigio in tutta l'Europa del nord. Uomo d'affari, direttore di grandi banche, egli ha posto al servizio del suo Paese, prima come Capo di Governo ed ora come diplomatico la grande esperienza acquisita nel corso della lunga carriera.

Secondo i giornali di Basilea, la posizione del Governo finlandese nei confronti della Russia sarebbe la seguente: 1) per quanto concerne le richieste russe di un affitto delle Isole Hogland, la Finlandia non farebbe difficoltà; 2) circa l'alleanza militare il Governo di Helsinki considera che essa non è conforme ai principi di neutralità finlandese e quindi vi si oppone; 3) per le isole Aaland, la Russia e la Finlandia sarebbero d'accordo per il mantenimento dello statu quo.

Il corrispondente da Stoccolma della *Basler Nachrichten*, informa che la conferenza dei Sovrani scandinavi e del Presidente della Repubblica finlandese che si occuperà a quanto pare principalmente della tensione fra la Russia e la Finlandia si inizierà il 18 alle ore 10 nel castello reale. Le discussioni difficilmente si protrarranno oltre due giorni. I Sovrani di Norvegia e di Danimarca giungeranno a Stoccolma domani sera in treno speciale mentre il Presidente della Finlandia Kallio giungerà in aeroplano.

Al Parlamento svedese è stata presentata una mozione tendente a rimandare la costruzione di due corazzate da 8 mila tonn. approvata l'estate scorsa, assegnando invece il fondo di 55 milioni di corone, all'uomo stanziato, alla immediata messa in cantiere di 4 cacciatorpediniere tipo Karlskrona e di 22 dragamine [illegible] discussione del progetto [illegible] zione delle due corazzate venne molto criticata.

V. F.

Wilno presa in consegna dalle autorità lituane

KAUNAS, 16

I reparti motorizzati sovietici hanno incominciato a sgomberare il territorio di Wilno dirigendosi verso la Russia Bianca, mentre i primi reparti di cavalleria lituana hanno raggiunto Wilno, precedendo di una giornata di marcia la grande autocolonna recante larghi rifornimenti di viveri per le popolazioni.

Le autorità militari lituane hanno preso in consegna la città di Wilno.

Prime applicazioni nel Baltico dei trattati con la Russia

KAUNAS, 16

Sono stati scambiati gli istrumenti di ratifica del patto lituano-russo. Sono imminenti le trattative per il rimpatrio dei tedeschi dalla Lituania. Le forze sovietiche hanno intanto cominciato l'evacuazione della località del territorio di Vilna, attribuito alla Lituania. L'ordine in tale regione viene mantenuto dalla milizia locale. Sono qui giunti gli esperti sovietici che fanno parte della Commissione per l'applicazione del trattato russo-lituano.

Altre 11 navi da guerra russe, tra cui un incrociatore, comandato dall'Amm. Tributz, sono giunte da Paldiski a Tallinn, dove gli equipaggi hanno fraternizzato con la popolazione e proseguiranno per le altre basi baltiche. Un primo scaglione di 100 ufficiali russi si è diretto, attraverso Narva, alle basi assegnate.

A bordo del piroscafo «Scharhoern», è giunto a Gdynia il primo gruppo di tedeschi rimpatriati dalla Lettonia. Essi sono stati salutati da rappresentanti delle organizzazioni e dai tedeschi all'estero.

«FOGLIO DI DISPOSIZIONI»
Il Dopolavoro dei marittimi sulle navi e nei porti

ROMA, 16

Il *Foglio di Disposizioni* del Segretario del Partito, n. 1432, tra l'altro, reca:

«E' stata stipulata tra l'O. N. D., la Federazione nazionale armatori e la Federazione nazionale gente del mare una convenzione in forza della quale viene disciplinata, estendendola, a tutte le navi di una determinata stazza e ai principali porti del Regno, l'organizzazione del Dopolavoro a favore dei marittimi. Il Comitato centrale, presieduto dal direttore generale dell'O. N. D. e costituito dal rappresentante dell'armamento e da quello della gente del mare, disporrà per la ripartizione dei fondi costituiti da contributi paritetici degli armatori e dei marittimi e dai contributi straordinari dell'armamento per l'impianto dei Dopolavoro. Tale Comitato darà inoltre direttive per un'azione comune.»

Naviglio mercantile
iscritto nel ruolo ausiliario

ROMA, 16

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto con cui il seguente naviglio mercantile requisito per le esigenze delle Forze Armate è stato contemporaneamente iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato nella categoria dragamine: motonave «Luigi Razza», iscritto al compartimento marittimo di Catania; mn. «Linda», l. c. m. Castellammare di Stabia; rimorchiatore «Domenico», l. c. m. Civitavecchia; rimorchiatore «Piave», l. c. m. Livorno; rimorchiatore «Il Peloso», l. c. m. Savona; rimorchiatore «Priamar», l. c. m. Genova; rimorchiatore «Maria Nolli», l. c. m. Savona; rimorchiatore «Nino Chiesa», l. c. m. Livorno; rimorchiatore «Italia», l. c. m. Genova; rimorchiatore «I due fratelli Mezzina», l. c. m. Molfetta; motoveliero «Pinzon Martino», l. c. m. Molfetta; motopeschereccio «S. Nicolò», l. c. m. Molfetta; motopeschereccio «Alfonso Lamarmora», l. c. m. Terracina; motopeschereccio «Aurora», l. c. m. Terracina; mp. «Delfino», l. c. m. Viareggio; mp. «Vito Fornaro», l. c. m. Molfetta; mp. «Immacolata», l. c. m. Molfetta; mp. «Città di Viesti», l. c. m. Molfetta; mp. Francesco De Pinedo», l. c. m. Molfetta; mp. «Pasqua», l. c. m. Molfetta; mp. «Littorra», l. c. m. Molfetta; mp. «Angela M.», l. c. m. Molfetta; mp. «Maria», l. c. m. Molfetta; mp. «Nuova Eleonora», l. c. m. Molfetta; mp. «Cristoforo Colombo», l. c. m. Bari; mp. «S. Michele», l. c. m. Taranto; mp. «Adolinda», l. c. m. Cagliari; mp. «S. Efisio», l. c. m. Cagliari; mp. «Dentice», l. c. m. Cagliari; mp. «Lupi», l. c. m. Cagliari; mp. «Trieste», l. c. m. Cagliari; piropeschereccio «S. Gilla», l. c. m. Cagliari; motobarca «Capri», l. c. m. Capri.

La morte del Senatore Boninsegni
successore di Pareto a Losanna

BASILEA, 16

E' morto a Losanna, all'età di 70 anni, il senatore Paolo Boninsegni, che reggeva in quell'Università la cattedra di economia politica. Il Boninsegni era succeduto in quell'Università al grande maestro di economia politica Wilfredo Pareto.

La marcia dell'Acquedotto nell'Istria
S. E. Tassinari a Pisino e a Parenzo per l'inaugurazione dei lavori

POLA, 16

S. E. Tassinari ha inaugurato stamane le condotte dell'acquedotto istriano che hanno raggiunto le città di Pisino e Parenzo. Le condotte che servono altri Comuni istriani e interessano 50.000 abitanti, hanno una lunghezza complessiva di 45 km. che vengono ad aggiungersi ai 200 km. di condotte in funzione in tutta l'alta e media Istria. [illegible]

100.000 giornate lavorative

Accompagnato dal Prefetto, dal Federale, dal sen. Mori, presidente del Consorzio della Bonifica integrale dell'Istria, [illegible] S. E. Tassinari è giunto a Pisino [illegible] Il Podestà ha espresso a S. E. Tassinari [illegible]

S. E. Tassinari ha risposto [illegible] Veneto. Il Podestà, nel salutare il Ministro, ha esaltato l'opera del Fondatore dell'Impero.

S. E. Tassinari, rispondendo, ha affermato che mentre il latifondo della Sicilia in questa settimana inizia la sua bonifica dall'Istria alla Sicilia, è un nome solo che sgorga dai petti del popolo: Benito Mussolini, che tramanda nei secoli le grandiose realizzazioni della Rivoluzione delle Camicie Nere. Le parole del Sottosegretario sono state accolte dagli applausi della folla, che ha lungamente acclamato al Duce. Dopo aver visitato la sede del Fascio, S. E. Tassinari ha preso congedo dalle autorità ed è ripartito alla volta di Trieste.

La nuova tappa

Sono, dunque, altri 45 chilometri di condotte con diametri varianti dai 450 ai 100 millimetri che si aggiungono ai 200 chilometri già in esercizio; sono 14 milioni e mezzo di lavori condotti con ritmo celerissimo; quattro nuovi Comuni, quelli di Parenzo, Pisino, Visinada e Visignano, con una popolazione complessiva di 50 mila abitanti che fruiranno di abbondante acqua potabile. Questi i dati sommari dei lavori inaugurati, nuova tappa del cammino silenzioso dell'Acquedotto Istriano che per l'alta volontà del Duce porta l'elemento primo della vita nelle campagne e nei centri dell'Istria. Così come in tutto il resto del Paese, anche nell'Istria si lavora ad opere proficue e benefiche, espressioni di civiltà e di virile sicurezza, dalle quali l'Italia attingue serena le forze per il suo migliore avvenire.

S. E. Tassinari nelle brevi parole da lui pronunziate sia a Pisino che a Parenzo alla popolazione che esprimeva la sua spontanea riconoscenza al Duce, ha annunziato nuove opere e nuovi lavori, perchè l'acqua possa giungere ovunque, nelle frazioni o nelle campagne. E' questa l'espressione più avvincente di un'epoca, l'Era fascista, che sa forgiare con la magnifica capacità di lavoro del popolo italiano il sicuro destino della Nazione. Non nelle parole, ma nei fatti offerti da benefiche opere di pace è chiesta una fede di disciplina e di lavoro al popolo dei campi, come a quello delle officine, al popolo lavoratore, che è il popolo vero d'Italia. Esso comprende e risponde unito con la sua santa fatica che costituisce la nobile, vera e suprema sua grandezza.

Il Viceré ai cantieri presso Debra Tabor

GONDAR, 16

Il Viceré, salutato da una vibrante manifestazione da parte della folla, ha lasciato stamane Debra Tabor dopo aver ricevuto i graduati e gli anziani dei Battaglioni coloniali di stanza. Quindi S. A. R. si è recato ai cantieri, dove numerosi operai sono addetti alla costruzione della strada. Alte acclamazioni a Casa Savoia e al Duce hanno salutato il Principe all'arrivo e alla partenza. Il Viceré, sempre fatto segno a calorose dimostrazioni, ha visitato ancora il territorio dell'Amara e nel pomeriggio ha fatto ritorno a Gondar.

Avioline italiane
intensificate o riprese
Trieste-Ancona e Roma-Tunisi

ROMA, 16

Da oggi la linea aerea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona viene intensificata da trisettimanale a giornaliera con il medesimo orario vigente. Anche da oggi è stato ripreso il servizio della linea diretta Roma-Tunisi che si effettua nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì con partenza da Roma alle 9.10 e arrivo a Tunisi alle 12.10; martedì, giovedì e sabato, con partenza da Tunisi alle 7.50 e arrivo a Roma alle 10.50.

L'attuale linea turistica viene prolungata da Palermo a Tunisi e conservando la frequenza trisettimanale e l'orario vigente fino a Palermo proseguirà da Palermo con partenza alle 11.15 e arrivo a Tunisi alle 13.45. La partenza da Tunisi avrà luogo alle 7.50, con arrivo a Palermo alle 9.20.

NOTIZIARIO SPORTIVO
Fiumana - Marzotto 1-1
La sorpresa della Serie C

VALDAGNO, 16

Il Marzotto ha dovuto, nella prima partita in casa, [illegible]

Romanoni batte Cucelli per la «Coppa Briana»

ROMA, 16

Dopo aver battuto ieri il Circolo Parioli, i tennisti della S. S. Parioli [illegible] (Parioli) batte Quintavalle (Milano) 2-6, 1-6, 6-0, 6-0, 6-4. Cucelli-Vido (Parioli) battono Romanoni-Quintavalle (Milano) 6-3, 7-5, 6-4.

COMUNICATI

All'Istituto Nazionale delle Assicurazioni
Centro Sanitario di TRIESTE

Sento spontaneo il dovere di esprimervi la mia riconoscenza per le visite, consultazioni ed esami, praticati gratuitamente dai vs. sigg. medici, con scrupolosa cura, a me personalmente, quale assicurato, ed ai componenti la mia famiglia.

La perfetta attrezzatura del vostro Centro Sanitario, la cortesia e competenza dei vostri sigg. medici, meritano i migliori elogi e dimostrano la superba organizzazione del vostro Istituto.

FRANCO UBERTI

UNIONE STENOGR. TRIESTINA
Anno LXXI

SCUOLA DI STENOGRAFIA "E. NOE"

Le iscrizioni ai Corsi teorici GRATUITI si riceveranno il 16, 17 e 18 corr. dalle 18.30 alle 20.30 nei locali del R. Istituto Magistrale, via Mazzini 25, II.

Tassa unica d'iscrizione Lire 30.-

Le lezioni dei due Corsi pratici per gli approvati in corsi teorici si terranno ogni martedì e venerdì alle 18.45 e alle 20, a partire dal 20 corr.; quelle del Corso di perfezionamento, ogni mercoledì alle 19.30, a partire dal 25 corrente.

Trieste, 14 ottobre 1939-XVII.

La DIREZIONE

Il sottoscritto, riconoscente ringrazia pubblicamente il Preside e gli insegnanti tutti della

SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI N. 40

per l'ottima preparazione che permise a suo figlio Duilio di conseguire la Maturità scientifica presso il R. Liceo Scientifico di Pisino.

ADOLFO DAMBROSI
Via Carducci, 2

CRONACA DELLA CITTÀ

I FERVIDI RITI GIOVANILI DI IERI

Leva fascista e riapertura delle scuole

Il saluto del Partito recato dal Vicesegretario dei "Guf,,

Gioventù del Littorio schierata in Piazza Unità

Piazza Unità si è ieri parata a festa per accogliere con tutte le sue bandiere, le sue fiamme e i suoi poggiuoli e balconi gremiti di folla plaudente, i giovanissimi organizzati della «Gil» che dovevano compiere il rito della XIII Leva Fascista. La superba adunata si è iniziata già molto prima delle 16, con il sopraggiungere dei primi manipoli e delle prime centurie di Figli della Lupa e di Avanguardisti.

Lo schieramento

Alle 16 l'imponente adunata può dirsi quasi completata: la piazza rigurgita di una folla di organizzati, tra cui, oltre i Figli della Lupa e le composte e attente formazioni dei Balilla, sono gli Avanguardisti, i Giovani Fascisti, le Piccole e le Giovani Italiane e le Giovani Fasciste.

Affiancano i giovani del Littorio rappresentanze in armi dell'Esercito, della Marina e della Milizia. Prospiciente il grande palco è stata eretta una sopraelevatura sulla quale prendono posto per il magnifico rito della Leva, un Figlio della Lupa, un Balilla, un Avanguardista, un Giovane Fascista, un Premarinaro, un Fascista, un Milite della 58.a Legione in armi, una donna fascista, due Giovani Fasciste e due Piccole Italiane e due Figlie della Lupa.

In attesa delle gerarchie che col significativa cerimonia della XIII Leva Fascista, il grande palco accoglie numerose autorità cittadine, fra le quali S. E. il Primo Presidente della Corte d'Appello, i consiglieri nazionali Coceani, Punzo e Riccardi, il Podestà avv. Ruzzier, il Preside della Provincia, il Generale Balocco, comandante la Divisione militare, il Console Generale Sagheddu, il Rettore dell'Università, il R. Provveditore agli Studi, mons. Luciani per il Vescovo mons. Santin assente da Trieste, il comandante la Capitaneria di Porto, il capo Compartimento delle FF. SS., il Vicequestore per il Questore e altri. Sono pure presenti vari membri del Direttorio federale, numerosi ufficiali generali, il capo di Stato Maggiore della «Gil» e la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili. Negli altri settori del palco la folla delle rappresentanze è pure densissima e impaziente di porgere agli alti gerarchi il grido della sua indefettibile devozione che si identifica nel luminoso nome del Duce.

Saluto al Duce

Alle 16.10 fa la sua apparizione il labaro federale con la scorta di onore e i laceri gagliardetti delle vecchie squadre d'azione. Accompagna i drappi gloriosi una rappresentanza in armi di Avanguardisti cavalleggeri. Mentre i vessilli vengono disposti sotto e ai lati del palco, ai cui ingressi prestano servizio dei vigili urbani in alta uniforme, tre sonori squilli si espandono per la piazza per annunciare l'arrivo di S. E. il Prefetto Borri, di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata Gen. Geloso, del dott. Salvatore Gatto, componente il Direttorio Nazionale del P. N. F., e vicesegretario dei G. U. F., del Segretario federale e Comandante federale Grazioli, del Gen. Borghi, comandante la zona della Milizia, del console de Turris, vicecomandante federale dei FF. GG., e del console Mentasti, comandante la 58.a Legione CC. NN. Salite sul palco le autorità sono state salutate dalle altre gerarchie presenti.

Quindi, nello stesso momento in cui i giovanissimi si disponevano in ranghi serrati per dare inizio alla cerimonia, il dott. Salvatore Gatto ha lanciato il saluto al Duce. Il Segretario federale, ha letto al microfono, in seguito, con voce robusta, il saluto del Partito agli insegnanti, come del *Foglio di Disposizioni* n. 1434 del 14 corrente. Terminata la lettura il vicecomandante federale AA. BB. ha lanciato ai reparti l'ordine di presentare le armi per l'alzabandiera. Sui due pili, manovrati da alcuni vigili del fuoco, sono saliti il tricolore della Patria e l'emblema di Trieste. Le bande intonano la Marcia Reale e «Giovinezza». Nuovamente la voce del Segretario federale rompe il silenzio della piazza per leggere la formula del giuramento. Alla domanda «Lo giurate voi?» gli organizzati rispondono ad una voce sola il significativo «Lo giuro!».

Il rito

Quindi il Federale consegna al Console Generale Borghi l'elenco dei Giovani Fascisti che entrano a far parte della Milizia. Il comandante la Zona della M. V. S. N. esprime al Segretario federale alcune parole di sincero compiacimento. Nel piano sopraelevato prospiciente il palco, il rito della XIII Leva si compie: il Figlio della Lupa abbraccia il Balilla per significare il passaggio simbolico alle schiere dei Moschettieri; questo si stringe poi all'Avanguardista, l'Avaguardista al Giovane Fascista, e così successivamente anche per le organizzate femminili. Il momento è solenne. L'inno «Giovinezza» viene ritmato dalle fanfare, al quale segue, austero, l'Inno dell'Impero. Dopo l'Inno dei Giovani Fascisti, esplode il grido di «Duce! Duce!» che nessuno riesce più a frenare.

In questo preciso momento il dott. Gatto si rivolge ai giovanissimi per concludere la XIII Leva col saluto al Duce. Un altro fervido e calorosissimo «A noi!» viene lanciato dalle mille e mille bocche degli organizzati, i quali assistono poi alla premiazione dei vincitori dei Ludi juveniles nazionali, in cui il Comando federale di Trieste è stato classificato secondo, del Concorso ginnico del Balilla e della Piccola Italiana, e della prima gara delle Legioni Balilla e Avanguardisti. Ai premiati vengono consegnati fra gli applausi dei presenti «fiamme», diplomi, medaglie e coppe.

La piazza si sfolla lentamente. I giovani si preparano per la sfilata finale che riesce superba e che riempie di schietto entusiasmo autorità, gerarchi e popolo.

E' una magnifica parata di giovinezza che il pubblico applaude con fervido calore. Avvenuta fra le più accese ovazioni la bellissima sfilata dei giovanissimi, ha luogo l'ammaina bandiera. Dai pili scendono i due drappi, mentre una fiera centuria di Balilla moschettieri presenta le armi. S. E. il Prefetto, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il dott. Gatto, il Federale e le altre autorità scendono dal palco e passano in rivista la centuria che scatta nuovamente in un perfettissimo «presentat'arm». Alle 17.15 l'entusiasmante cerimonia della Leva Fascista può dirsi conclusa.

Senatori, consiglieri nazionali, gerarchi del Partito all'uopo designati, hanno presenziato alla manifestazione nei centri della provincia.

Alla Casa del Fascio e alla sede del "Guf,,

Dopo la cerimonia in piazza Unità, il dott. Gatto si è recato alla Casa del Fascio dove si è intrattenuto col Federale e con i suoi diretti collaboratori. In seguito si è recato alla sede del «Guf» ove è stato ricevuto dal segretario e da uno stuolo di fascisti universitari.

L'inaugurazione dell'anno scolastico

Ieri mattina è stato inaugurato solennemente il nuovo anno scolastico con vibranti cerimonie che si sono svolte in tutti gli Istituti della città e della Provincia alla presenza di autorità, gerarchie e dei congiunti degli alunni.

Come abbiamo pubblicato sulle *Ultime Notizie* di ieri, la cerimonia principale si è svolta alle 10 al Regio Liceo Ginnasio «Dante Alighieri», che ha avuto particolare importanza per l'intervento di alte autorità.

Analoga cerimonia alla presenza di autorità e rappresentanze fasciste e della G. I. L., nonchè dei congiunti degli alunni si è svolta al Regio Istituto Tecnico Nautico. Altre manifestazioni inaugurali si sono svolte in una atmosfera di fervido entusiasmo e in perfetta disciplina fascista al Regio Ginnasio Liceo «Francesco Petrarca», al Regio Istituto Magistrale «Giosue Carducci», al Regio Liceo Scientifico «Guglielmo Oberdan», al Regio Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci», al Regio Istituto Industriale «Alessandro Volta», all'Istituto Commerciale «G. R. Carli», all'Istituto Magistrale maschile «Duca d'Aosta», alla Scuola d'Avviamento al Lavoro «Francesco Rismondo».

Pure negli Istituti privati «Cesare Battisti» e «Galileo Galilei» l'inaugurazione dell'anno scolastico si è svolta con solenni cerimonie di stile fascista.

Una sosta a Trieste di S. E. Tassinari

Reduce dall'Istria, è stato di passaggio per la nostra città, ieri verso le 13, S. E. Tassinari, Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Accompagnato da S. E. Mori, si è recato a colazione al Ristorante «Castello di Trieste». Dopo questa breve sosta il Sottosegretario ha lasciato Trieste.

I rapporti di domenica ai Fasci della Provincia

Domenica mattina hanno tenuto rapporto ai Fasci di Combattimento della Provincia: il Vicefederale avv. Teobaldo Zennaro, a Ronchi dei Legionari; il Vicefederale dott. Ermanno Lizier, a Bucuie; il Segretario federale amministrativo, cont. Lodovico Maffei, a Cossana; il componente il Direttorio federale, maggiore Carlo Blasinich Bondi, a Gropada; il vicecomandante federale dei GG. FF. console Giuseppe De Turris, a Prosecco. Ne daremo relazione, per ristrettezza di spazio, nell'odierno *Piccolo della Sera*.

Il rapporto del Fascio di Ronchi presente il Vicefederale

Fervide manifestazioni al Duce

Ieri alle 11, in piazza Unità, alla presenza del Vicefederale avv. Teobaldo Zennaro, dell'ispettore di zona cav. Rocchetti, del comandante la Coorte «Timavo», cent. Arlotta, delle associazioni d'arma e delle varie organizzazioni dipendenti dal Partito, ha avuto luogo l'annuale rapporto del Partito. Il segretario del Fascio fa una dettagliata relazione sulla vasta e complessa attività svolta dal Partito nell'anno XVII, presentando poi una rassegna delle forze fasciste che si riassumono in cifre eloquenti. Parla quindi il Vicefederale il quale porta ai fascisti e al popolo di Ronchi il saluto cordiale ed affettuoso del Federale, impossibilitato ad intervenire al rapporto, ed elogia quindi fascisti e organizzati della «Gil» per la loro costante e fattiva opera svolta con amore e abnegazione. Egli esalta le forze sane del lavoro che hanno in Regime Fascista il loro pieno riconoscimento, perchè il Duce, che ha pure lavorato duramente, non può dimenticare coloro che in sì grande misura contribuiscono alla futura grandezza e prosperità della Patria. Il Vicefederale ha esaltato inoltre con nobili parole l'eroico squadrismo di Ronchi dei Legionari.

Prima dell'inizio del rapporto, due massaie rurali hanno offerto con simpatico gesto al Vicefederale due canestri di fiori [illegible] le due canestri d'uva cresciuta sulla fertile terra. Il coro dell'O. N. D. ha quindi cantato, applaudito, l'Inno dell'Impero.

Durante la cerimonia sono stati benedetti i gagliardetti del Partito, dei Balilla, dei Giovani fascisti e degli Avanguardisti. Il rapporto, al quale ha partecipato la vera manifestazione [illegible] popolazione in massa, è stato una vera manifestazione d'entusiasmo.

Organizzazioni del Regime

G. U. F. Corsi di preparazione politica. Oggi alle 20, presso la R. Università, il dott. Carlo Scala terrà la seconda lezione sulla «Politica economica e monetaria».

FASCIO FEMMINILE. Corsi taglio e cucito. Da oggi a tutto il 21 corr. sono aperte le iscrizioni per i corsi di taglio e cucito che si accettano in via Roma 28, III, tutti i giorni dalle 18 alle 20.

Scuola di economia domestica. Sono aperte le iscrizioni ai vari corsi di economia domestica tenuti nella nuova sede della scuola di via Canal piccolo n. 1, p. IV, telefono 37-48.

G. I. L. Casa della Giovane Italiana. Tutti i Figli della Lupa iscritti alla scuola materna devono trovarsi oggi alla Casa della Giovane Italiana alle 9. Tutte le iscritte al corso di ginnastica ritmica devono trovarsi giovedì alle 16 per l'inizio delle lezioni.

Centuria canottiere. Tutte le componenti la centuria canottiere si trovino oggi, alle 16, alla Casa della G. I.

Ritorno partecipanti campionati nazionali. Le partecipanti ai campionati nazionali tennisti a Napoli faranno ritorno a Trieste oggi alle 14 anzichè ieri.

La stagione lirica al Rossetti

Giovedì prima di «Boheme»

Promettente preludio, alle fortune della desiderata e vivamente aspettata stagione lirica popolare al Politeama Rossetti, è stato lo straordinario affollamento di pubblico alla Cassa del Teatro ove ieri mattina si è iniziata la vendita di posti per la prima serata inaugurale di «Bohème» che sarà rappresentata giovedì prossimo, alle 21 precise, con la direzione orchestrale del maestro Napoleone Annovazzi. Gl'interpreti dell'opera pucciniana in parte sono già alle prove e in parte giungeranno in questi giorni di fervida preparazione orchestrale e scenica.

Interpreti di eminente rilievo artistico e già riconosciuti per le eccellenti prestazioni date in altri teatri alla «Bohème». Di quest'opera la soprano Perris sarà protagonista, mentre le altre parti sono state affidate al tenore Filippeschi, che sosterrà la figura di Rodolfo; al baritono Girardini che interpreterà Marcello, alla soprano De Stefani che sarà Musette. Accanto al gruppo principale di cantanti, altri artisti di provata capacità, completeranno il quadro scenico.

L'apparizione di «Bohème» sulle scene del Rossetti, con interpreti quasi tutti già apprezzati dal nostro pubblico in altre occasioni, in una stagione popolare, sarà accolta giovedì con particolare fervore di interessamento in quanto il pubblico dimostrerà l'unanime gradimento per il ripristino della stagione autunnale al Rossetti.

Ultima serata di Delfo al Circolo della Stampa

Delfo, il mago della chiaroveggenza, ha ripetuto, ieri sera, al Circolo della Stampa, i suoi meravigliosi esperimenti. Il pubblico, che anche ieri era intervenuto numeroso, non ha mancato di esprimere, con calorosi consensi, il suo vivo compiacimento al prof. Delfo che ha deciso di ripetere questa sera per l'ultima volta al Circolo della Stampa i suoi interessantissimi esperimenti. Quindi, chi ancora non ha avuto campo di assistervi, è avvertito: questa sera alle 21.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto al G. R. F. «Aldo Ivancich»

Oggi, alle 20.30, il Segretario federale terrà rapporto al G. R. F. «Aldo Ivancich» nel Largo Montorsino.

Rapporto componenti Scorta d'Onore

Oggi, alle ore 19, il Segretario federale terrà rapporto, in Sala del Littorio, ai componenti la Scorta d'onore al Labaro federale.

Riunione Commissione Prelittoriali del lavoro

Le Commissioni provinciali dei Prelittoriali del lavoro maschili e femminili sono convocate per le ore 11 di oggi alla Casa del Fascio.

L'arrivo della "Vulcania,,

Ieri alle 15 è giunta nella nostra città, proveniente da New York, la motonave «Vulcania», che aveva a bordo centocinquanta passeggeri.

Il Podestà riceve il presidente dell'"Acegat,,

Ieri mattina il Podestà avv. Luigi Ruzzier ricevette il presidente dell'«Acegat», ing. cav. uff. Bruno Olivotto, che gli presentò gli omaggi del Consiglio d'amministrazione dell'azienda, accompagnandoli con l'erogazione di un'offerta di lire 5000 da parte dell'«Acegat», a disposizione del Podestà. L'importo fu dal Podestà destinato per metà alle opere assistenziali del P. N. F. e per metà all'Ente Comunale di Assistenza.

La partenza del cons. naz. Gatto

Il cons. naz. Gatto è partito ieri sera, alle 21.35, alla volta di Roma. A salutarlo alla Stazione centrale erano il Segretario federale, il Podestà con tutte le altre autorità cittadine; c'era inoltre un folto gruppo di studenti universitari.

Dell'inaugurazione del R. Ginnasio-Liceo di Postumia e della Leva fascista di Postumia e di Monfalcone, daremo relazione in una delle nostre prossime edizioni.

XIII Leva fascista a Trieste e in Provincia

Passaggio		Numero
Figlie della Lupa che passano	alle Piccole Italiane N.	2.103
Figli della Lupa » »	ai Balilla . . . . »	2.159
Piccole Italiane » »	alle Giov. Italiane »	1.882
Balilla » »	agli Avanguardisti (Circ. 256) . . . »	—
Giovani Italiane » »	alle Giov. Fasciste »	1.203
Avanguardisti » »	ai Giov. Fascisti »	2.176
Giovani Fasciste » »	alle Donne Fasc. »	404
Giovani Fascisti » »	alla M. V. S. N. »	1.044
	Totale N.	10.971

Due medaglie d'argento

E' stata conferita la medaglia d'argento al V. M. alla memoria dell'eroico legionario cent. Lorenzo Lorenzetti nonchè al dott. Gustavo Bini del nostro Ospedale «Regina Elena».

Vigile e attiva sorveglianza

Altri negozi chiusi per maggiorazione di prezzi

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza, la chiusura dei sottoelencati negozi per aver posto in vendita merce a prezzi maggiori di quelli fissati:

Negozio commestibili di Recchia Anna, al N. 9 di via Ponzianino, per aver posto in vendita sapone di grammi 200 e 400 al prezzo rispettivamente di lire 0.5 e lire 0.10 maggiore di quello fissato: giorni 2; rivendita pane di Turchi Angelo, in via Istituto 30, per aver posto in vendita pane in rosette al prezzo di lire 0.30 maggiore di quello fissato: giorni 5; rivendita pesce di proprietà di De Luca Amalia, al N. 150 di Servola, per aver posto in vendita seppie al prezzo di lire 0.50 maggiore di quello fissato: giorni 2; negozio commestibili di Benedetti Maria, al N. 44 della via G. Galilei in Monfalcone, per aver posto in vendita pasta di semola extra (00) al prezzo di lire 0.60 maggiore di quello fissato: giorni 3.

Commercianti multati

Sono stati messi in contravvenzione e denunciati al Pretore di Trieste: Mario Fabretti, abitante a Montefiascone 159, negoziante all'ingrosso di maiali, perchè ha venduto ad un salumiere un maiale a lire 800 al quintale, anzichè a lire 565 ed uno a lire 810 anzichè alire 564 come stabilito dal bollettino n. 37 del 16 settembre. Per lo stesso motivo è stato messa in contravvenzione Vincenzo Novembre, abitante in via dell'Istria 81, il quale ha venduto due maiali a lire 820 il quintale anzichè a lire 565.

E' stato inoltre messo in contravvenzione e denunciato al Pretore di Monfalcone il commerciante Egidio Rosin, con negozio di generi alimentari a Monfalcone, in via T. Vecellio 27, perchè vendeva pasta a prezzo superiore a quello prescritto.

Esercenti diffidati

Sono stati diffidati i seguenti esercenti, perchè trovati in possesso di carne in giorno di divieto: Virgili Beltra, con trattoria a Servola 220, per detenzione di brodo di carne e 200 grammi di carne; Alessandro Lanaz, con trattoria a Ilvania 176, per detenzione di carne di maiale.

Sono stati inoltre ammoniti per mancanza di cartellini indicanti i prezzi dei generi esposti, i seguenti esercenti:

Ferruccio Cervelli, con spaccio in via Cavana 13; Francesco Stolfa, con panetteria in via S. Giusto 3; Carlo Pieri, con panetteria in via Cavana 2; Adolfo Cappalli, con spaccio in via Cavana 5; Albino Bacchi con panetteria in via San Michele 3; sono stati messi in contravvenzione, invece, per lo stesso motivo: Massimo Polacco, con macelleria in piazza Ponterosso 3 e Carlo Volk, con negozio di generi alimentari in via Giulia 27.

Accaparratore di generi alimentari denunciato a Monfalcone

E' stato denunciato al Pretore di Monfalcone per accaparramento di generi alimentari, per un importo di 1500 lire, Giovanni Piccini, abitante a Monfalcone, in via Monfalcone 18, capo operaio presso il Cantiere.

Il censimento anagrafico. Il Municipio raccomanda ai proprietari ed amministratori di stabili di affrettarsi a restituire i moduli di denuncia dello stato di famiglia (in duplice copia), debitamente riempiti, alle competenti sedi degli uffici di censimento. Il termine del 19 ottobre è improrogabile.

Domenica nella Cattedrale di S. Giusto durante la Messa officiata da Mons. Buttignoni fu eseguita l'Ave Maria di S. Luzzi cantata dal soprano signorina Ida Monego accompagnata all'organo dall'esimio prof. Curelli.

Decesso. E' morta in questi giorni a Guastalla la madre del cap. Andrea Pini addetto al Distretto militare di Trieste. Al cap. Pini, colpito in uno dei più cari affetti i sensi del nostro cordoglio.

ASTERISCHI

Ritorno all'estate

Tempo bello, un po' vaporoso, in questi due ultimi giorni, e temperatura decisamente estiva, da far pesare addosso ogni indumento autunnale. La gente seduta all'aperto nei caffè; i passeggi cittadini animati anche di sera. Il termometro sopra i 22 gradi, come in giugno. L'ottobre reca spesso alcune di queste giornate; l'anno scorso ne avemmo per settimane intere, e si superarono perfino i 25 centigradi.

La Mostra di Bruna Beltrame

Una folla di visitatori ci fu alla Galleria Trieste per l'inaugurazione della mostra di Bruna Beltrame. E' noto ormai che c'è in questa concittadina un temperamento pittorico straordinario, che le rende agevole e sicura ogni assimilazione più ardua dei maestri impressionisti che ella più sente e sui quali si è sviluppata la sua visione. In questa mostra, anche più che nelle precedenti, vi sono ritratti, nudi, paesaggi, di eccezionale bravura. Ne parleremo un altro giorno. Intanto quadri come il «Ventaglio nero», con quella magnifica morbidezza di nudo, come il «Colle di San Giusto», come «Il turco dei tappeti», come il ritratto della signora L. C., come il ritratto in corpetto giallo già esposto a Torino, come il ritrattino n. 29 di mirabile freschezza, come tanti altri, sono già l'ammirazione dei conoscitori.

Nozze d'argento

Attorniati dai figli e dai nipoti festeggiano oggi nell'intimità della loro famiglia venticinque anni di felice unione i coniugi Tranquilla Gattinani e Giovanni Goriup. Felicitazioni.

Nozze Rassol-Ranieri

Nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo domenica 15 corrente il parroco mons. Grego ha unito in matrimonio la gentile signorina Wanda Rassol, figlia del maestro Riccardo Rassol, con il signor Carlo Ranieri, perito edile al Municipio di Pola, tenente del Genio, legionario reduce dalla Spagna. Fungevano da testimoni per la sposa lo zio Marco Nussa e l'aviatore Vasco Bosio, per lo sposo l'aviatore Ernesto Paris ed il signor Ferruccio Slaico.

Durante la funzione religiosa la gentile signorina Renza Petronio ha cantato con sentimento e bella voce il «Salve Regina» del Tomè e l'«Ave Maria» del Gounod, accompagnata dal violinista Bruno Giurovich e dall'organista prof. Tomè. Mons. Grego ha poi tenuto un nobilissimo ed alato discorso implorando la benedizione divina sugli sposi che hanno realizzato un lungo giovanile sogno d'amore.

Alla giovane coppia rallegramenti ed auguri vivissimi.

Nomina onorifica

Il nostro concittadino cav. dott. Giuseppe Puri-Purini, già segretario di S. E. il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, è stato nominato segretario della R. Ambasciata d'Italia a Londra. Vivissimi rallegramenti.

Promozione

Con Bollettino n. 18 del Ministero della Marina il volontario giuliano dott. Livio Ragusin-Righi è stato promosso capitano di corvetta.

Munifici gesti a favore della casa di riposo della "Previdenza,,

Due gesti generosi compiuti in questi giorni per soccorrere le vecchierelle ricoverate nella casa di riposo «Villa Elena» di Servola, meritano di essere segnalati: l'ing. Ernesto Sospisio, presidente della S. A. «Carbonifera», si è offerto di fornire gratuitamente l'asilo del carbone occorrente per il riscaldamento delle stanze durante il veniente inverno, e l'ing. Bruno Olivotto, presidente dell'«Acegat», ha elargito la somma di lire 500.

I munifici atti, che permetteranno alla «Previdenza», l'antica e benefica istituzione, di provvedere alle più urgenti esigenze della casa dove vivono in serenità dodici venerande signore di famiglie triestine decadute, andavano rilevati anche perchè l'esempio possa ispirare altri caritatevoli cittadini, memori delle tradizioni della «Previdenza» e consci della nobile opera ch'essa è chiamata a svolgere in settori preclusi alla pubblica beneficenza, ma estremamente importanti e delicati.

Il primato di un canarino

Dal Mare del Nord all'Adriatico

Il bracciante Antonio Cernaz, abitante al n. 628 della località di S. M. Maddalena superiore (Strada di Fiume), tiene, nelle giornate di sole, esposta fuori della finestra di casa una gabbietta entro alla quale cinquetta gaiamente un vispo canarino. Ieri mattina, verso le 11, quale non fu la sorpresa della moglie del Cernaz nel constatare che sopra la gabbietta si era posato un altro canarino della specie più pregiata. Catturata la bestiolina, la sorpresa fu anche maggiore quando si scoprì che essa portava legato, con un filo di seta, ad una delle zampette un rotolino di carta sul quale si poteva leggere la seguente scritta: «Vogelwarte - Helgoland - 82. 13. 8. 42. Che si tratti di un canarino volato in Italia dalla lontana terra del Nord? I tedeschi sogliono spesso legare dei messaggi alle zampe degli uccellini. Sarebbe davvero un vero record per un canarino l'aver potuto attraversare a volo l'Europa, dal Mare del Nord all'Adriatico. A meno che non sia stato portato a Trieste in gabbia e sia poi fuggito. I quattro numeri segnati nel minuscolo foglietto trovato legato ad una delle sue zampette rappresentano a ogni modo una bella quaterna che sarebbe bene giocare al lotto. Non si sa mai...

La grave caduta di un operaio

Una grave disgrazia è avvenuta ieri nel pomeriggio, verso le 15.30, in piazza dell'Unità, ove il salariato comunale Umberto Salto, di 37 anni, abitante in via del Trionfo n. 3, precipitando dall'alto di una scala a piuoli allungabile, si è fratturato le ossa facciali. Il disgraziato era stato incaricato di togliere le bandiere pendenti dai pili, e per compiere il suo lavoro si era servito di due scale sovrapposte l'una all'altra mediante apposito innesto. Come le due scale si siano divise, mentre esso lavorava ad un'altezza di oltre otto metri, non è ancora bene accertato; risulta comunque che sotto al peso del suo corpo — forse anche per un falso movimento la scala si è improvvisamente ripiegata su se stessa. Piombato a terra, il Salto ha battuto il viso a terra fratturandosi il naso e gli zigomi. Tale è stata la violenza del colpo, che il pover'uomo ha perduto completamente i sensi, nè li ha ripresi neppure quando, trasportato all'ospedale Regina Elena, mediante un tassì ha avuto le più premurose cure da parte dei medici.

Trattandosi di gravissime lesioni congiunte alla commozione cerebrale e ad imminente pericolo di vita, il ferito è stato sottoposto a un lungo e difficile atto operatorio, dopo il quale è stato accolto nel reparto chirurgico di turno del pio luogo. I medici lo hanno giudicato con prognosi strettamente riservata, dichiarando che, anche in caso di completa guarigione, rimarrà sfigurato.

Acido fenico per errore. Mediante l'autolettiga della C. R. I., ieri nel pomeriggio è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena la trentenne Giuseppina De Meo, abitante in piazza Venezia n. 4, la quale, ingerendo per errore dell'acido fenico scambiato per acqua, veniva presa da gravi disturbi allo stomaco ed al ventre. Dopo il lavacro dello stomaco, essa è stata accolta nel reparto di turno del pio luogo con prognosi riservata.

Fuoco di fuliggine. Ieri nel pomeriggio, verso le 17.20, i vigili del fuoco sono stati chiamati in via Giulia n. 94 ove si era incendiato un vecchio camino ostruito dalla fuliggine. L'opera di estinzione è durata sino alle 18. Nessun danno.

Una bicicletta rubata. Alla lattivendola Giuseppina Gregori in Schibin, abitante a Basovizza 170, hanno rubato ieri mattina la bicicletta lasciata incustodita presso il portone dello stabile di via Piccardi n. 14.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

10.000 lire di bottino in un'abitazione di via Madonnina

Sabato, verso le 17, la signora Potosniak, abitante al secondo piano dello stabile n. 1 di via Madonnina, usciva dalla sua abitazione per recarsi in un cinematografo.

Di ritorno verso le 20, la Potosniak constatava che la porta del suo quartiere era stata aperta da qualcuno. Entrata, ella si dirigeva immediatamente nella stanza dove custodiva 5000 lire in contanti e che erano naturalmente sparite. Da susseguenti ricerche ella constatava inoltre di essere stata derubata di diversi gioielli e di indumenti per un ulteriore complessivo valore di 5000 lire.

Avvertita la Questura, si è potuto assodare che i ladri hanno agevolmente aperto la porta di entrata con un paio di chiavi false. Il danno ammonta ad un totale di 10 mila lire.

Un ladro dalla mano lesta

Strappa una borsetta e fugge velocemente

Dopo avere riscosso la propria pensione mensile di lire 320, l'ottantenne Elvira Bettizza ved. Tomek, si era diretta in via Zovenzoni per recarsi da una famiglia conoscente.

Giunta nei pressi dello stabile segnato col numero 4, la vecchia si inoltrò nel portone incamminandosi a lenti passi per le scale. Giunta però sul pianerottolo del primo piano la donna si trovò dinanzi ad uno sconosciuto dall'apparente età di 35 anni il quale, senza profferir parola strappò di forza la borsetta dal braccio della Tomek, scendendo poi velocissimo le scale.

Impaurita la donna rimase per qualche istante interdetta e solo dopo qualche minuto diede l'allarme. Oramai però, lo sconosciuto borsaiolo era sparito senza lasciar traccia di sè.

Atterrato da un ciclista. Mentre attraversava la via Giulia, all'altezza di via Margherita, l'ottuagenario Filippo Terlizzi, abitante in via della Guardia n. 24, ieri nel pomeriggio ha riportato una ferita lacero-contusa alla mano destra. E' stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena ove è stato medicato e giudicato guaribile in 6-8 giorni.

Caduta in casa. E' stata medicata ieri nel pomeriggio all'ospedale Regina Elena la domestica Angela Apollonio, di 37 anni, abitante in via della Guardia n. 31, la quale, cadendo in casa aveva riportato una vasta ferita lacero-contusa al vertice del capo. I medici del pio luogo l'hanno giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

Trovate questioni all'osteria con un suo conoscente, il meccanico Duilio Montagna, di 26 anni, abitante in viale Sonnino n. 66, ieri nel pomeriggio si è preso una scarica di pugni, in modo da riportare delle lesioni all'occipite ed alla regione mastoidea sinistra. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena ove è stato giudicato guaribile in due settimane.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il nostro Concorso pronostici

Una concorrente con undici punti

Una scheda a punteggio eccezionalmente elevato è stata rilevata dalla Commissione nella prima giornata di spoglio delle schede per la quinta giornata. [illegible]

La manifestazione di pattinaggio al campo «Costanzo Ciano» I risultati delle gare

[illegible]

Un torneo di tiro alla fune Domenica a Trieste

[illegible]

I licenziati dalle Scuole annesse al R. Istituto Tecnico Industriale

[illegible]

Alla Guardia Medica

[illegible]

Cronaca giudiziaria

Agente d'assicurazione accusato di truffa

[illegible]

La banconota da 500

[illegible]

CINE E SPETTACOLI

[illegible]

BORSA DI TRIESTE

Ottobre	13	16
Rendita 5%	[illegible]	[illegible]
Rendita 3½%	[illegible]	[illegible]
Redimibile 3½%	[illegible]	[illegible]
Redimibile 5%	[illegible]	[illegible]
Obbligaz. Tre Venezie	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

CAMBI: [illegible]

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Italia passeggeri: 2 marinai, 1 mozzo coperta, 1 giovane macchina.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica gita cicloturistica ad Aquileia e Grado. Escursionisti alla Madonna della neve e Monte Cavallo.

«Dimm». Sezione A. Aperte iscrizioni ai corsi di ginnastica ritmica per bambine, signore e signorine tenuti come ogni anno dalla professoressa Lenardi. Aperte iscrizioni ai corsi di ginnastica presciatoria.

«A. Mussolini». Domenica gita a Parenzo per visitare le istituzioni agrarie parentine. Partenza alle 7 dal molo Bersaglieri col piroscafo «Diadora».

«Dica». Oggi alle 17.30 inizio lezioni di scherma.

Ferroviario. Domani, nella sede di S. Vito ripresa degli spettacoli cinematografici alle 19 e alle 21; giovedì cinema nella sede Vittorio Veneto alle 17 e alle 19. Sabato replica de «I fratelli Castiglioni». I posti si prenotano in segreteria, nelle ore di ufficio.

«Beltrame». Le iscritte alla sezione corale si trovino venerdì alle 20 in sede. Domenica gita sui campi di battaglia.

Recite di filodrammatici

Replica dei «Tre sentimentali» al «Beltrame». Giovedì la filodrammatica del Dopolavoro «Beltrame», replicherà a grande richiesta la commedia in tre atti «I tre sentimentali».

RADIO — 17 ottobre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Gnecco. — 12.30: Melodie gradite. — 13.15: «Dormir bene», allegro consiglio di Cram. — 13.35: Dischi di musica sinfonica. — 16.40: La camerata del Balilla e delle Piccole Italiane: Ettore Della Giovanna: «Il processo di Riccio». — 17.15: Concerto della violinista Jone Semeria e del pianista Angelo Edoardo Guerrina. — 19.25: Dischi di canzoni e di musica varia. — 20.10: Dischi. — 20.30: Orchestrina diretta dal m.o C. Zeme. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Fedra», tragedia in tre atti di Gabriele d'Annunzio, musica di Ildebrando Pizzetti, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vittorio Gui. — Indi: Musica da ballo.

CORRISPONDENZA APERTA

Imbarazzata. La domanda di legittimazione per Decreto Reale deve essere accompagnata dai seguenti documenti: 1) atto di nascita del figlio e del genitore; 2) stato di famiglia del genitore; 3) l'assenso dell'altro coniuge se il richiedente è unito in matrimonio. La domanda ed i documenti possono essere presentati in carta libera, previa richiesta da parte dell'interessato del beneficio dei poveri, alla commissione di gratuito patrocinio presso la Corte d'Appello.

Aspirante. Per i corsi ufficiali del C.R.E.M., rivolgetevi al comando del «Crem» alla Spezia, quando questi verranno istituiti. Per conseguire la nomina ad ufficiale nel R. E. mediante corso è necessaria una licenza di scuola media superiore. 2) Il diploma vero e proprio cioè licenza di una scuola media superiore è equipollente a maturità classica o a maturità scientifica.

Curioso. La paga di un sergente richiamato va da un minimo di lire 9 a lire 11.30 a seconda del numero dei figli. 2) Le domande alla Corrispondenza Aperta arrivano a mezzo della posta.

Abbonato costante. I nastrini e le decorazioni di guerra si applicano anche sulla divisa fascista.

Marito desolato. Occorre sapere se vostra moglie era assicurata personalmente presso la Cassa di Malattia, oppure se ha diritto alle prestazioni soltanto quale congiunta. Ad ogni modo rivolgetevi alla Cassa stessa dove otterrete tutti gli schiarimenti del caso.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Mariano, Fiorentino.

DECESSI (15-16 ottobre 1939-XVII): Volpi Giovanni, a. 69; Gigante Enrico, a. 55; Padovan in Raiteri Nicolina, a. 69; Leeb Cornelia, a. 73; Valencic Giacomo, a. 65; Michelazzi Giuseppe, a. 53; Silbermann Matilde, a. 68; Rebula Francesco, a. 67; Blocar Carlo, a. 31; Ghirardelli Nicodemo, g. 5; Centi in Silli Emilia, a. 27; Affatati Francesco, a. 46.

RINO ALESSI, direttore respons. — Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

[illegible] 45048 A

[illegible] 76886 A

[illegible] 76899 A

[illegible] 45044 A

[illegible] 45064 A

[illegible] 76900 A

[illegible] 76891 A

[illegible] 76890 A

[illegible] 30731 A

[illegible] 76879 A

[illegible] 45056 A

[illegible] 45071 A

[illegible] 76892 A

[illegible] 76885 A

[illegible] 76881 A

RAGAZZA onesta tutto fare offresi. Via Ghega 8-IV. 76887 A

RAGAZZA 16-enne brava e onesta offresi. Spiridione 12, portineria. 45049 A

RAGAZZA 26-enne lavori casa, brava cucire, un po' cucinare, offresi. Via Palestrina 3, portinaia. 45036 A

RAGAZZE due media età offronsi lavori, bene cucinare. Androna Romagna 2-I, presso Segaia. 76910 A

RAGAZZE 18-enni, 22-enni, forti, brave, slovene, friulane, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 30736 A

RAGAZZETTA 16-enne offresi stabile. Molino a vento 11-I, Balbi. 76873 A

STABILE pratica cucinare e tutti lavori offresi. Valdirivo 40, botteghino. 45069 A

STABILE o prestaservizi offresi. Via del Bosco 5, porta 7. 76923 A

33-ENNE offresi con buoni attestati, tutto fare, brava cucinare. Scussa 3. De Cesco. 45022 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, cercansi Trieste, fuori. Torrebianca 24. 30732 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 45040 B

DOMESTICA tutto fare, disposta recarsi Roma, cercasi. Presentarsi subito Farmacia via Commerciale 26. 76921 B

DOMESTICA tutto fare cercasi. Palestrina 2-II. 76884 B

DONNA per aiuto cucina cercasi. Slataper 10, trattoria. 76901 B

LAVANDAIA cercasi. Via Romagna 11, Cicogna. 76922 B

PRESTASERVIZI giovane capace tutto fare, attestati, cercasi. Battisti 4, porta 10. 45078 B

PRESTASERVIZI giovane, semplice, cercasi. Via Udine 2-II, Tersich. 45053 B

PRESTASERVIZI, massimo 30-enne, tutto fare, ore 8-18, 120 mensili, cercasi. Limitanea 14, porta 10. 45043 B

PRESTASERVIZI mattina, attestati, cercasi subito. Rismondo 3, porta 7, sinistra. 45024 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi, con attestati, ore da combinarsi. Presentarsi ore 12-14, Via Settefontane 29-III porta 8. 45051 B

RAGAZZA tutto fare e cucinare cercasi per casa signorile. 9-12. Via Beccaria 8-II, destra. 76878 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CHIMICO giovane, vasta pratica analisi commerciali e tecniche, conoscenza lingue, referenze, migliorerebbe presso seria ditta. Cassetta 30721 C, Unione Pubblicità. 30721 C

GERENTE-ispettore commestibili lunga pratica, praticissimo vetrine, cartelli, prezzi, offresi importante ditta, anche fuori Trieste. Massima serietà. Offerte Cassetta 30672 C, Unione Pubblicità. 30672 C

GIA' commesso negozio cerca qualsiasi occupazione fiducia, riscuotitore, magazziniere, ecc. Referenze. 30711 C Unione Pubblicità. 30711 C

INFERMIERA assistenza malati offresi, aiuto in casa, anche fuori. Indirizzo Piccolo. 30743 C

LICENZIATA biennali offresi praticante ufficio. Via S. Anastasio 12-II. 0076760 C

SIGNORINA bella presenza, occuperebbesi subito presso ambulatorio medico o cassiera serio negozio. Indirizzo Piccolo. 45027 C

SIGNORINA studi magistrali offresi istruzione, passeggio bambini, oppure lavori ufficio. Offerte Cassetta 30719 C, Unione Pubblicità. 30719 C

SIGNORINA, conoscenza dattilografia, desiderando acquistare pratica ufficio, offresi due mesi prova senza paga. Cassetta 30716 C, Unione Pubbl.

SIGNORINA distinta, assolta studi commerciali, diplomata computista, stenodattilografa, offresi ditta seria oppure ufficio, miti pretese, purchè impiego duraturo. Cassetta 30707 C, Unione Pubblicità. 30707 C

50-ENNE sana, civile, praticissima governo casa, occuperebbesi presso piccola famiglia. Attestati, referenze. Offerte: Maria, Commerciale 14, porta 7. 45059 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 13 CC

DATTILOGRAFA praticissima assume domicilio qualsiasi lavoro. Cassetta 30653 CC, Unione Pubblicità. 30653 CC

MATERASSAIO esatto materassi 9 suste 15. Via Bramante 11, Pasini. 30757 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzi bassi. Piazza Impero 10, portinaio. Raffaello Sanzio 3. Roveri. 30769 CC

PELLICCIE riparazioni confezioni su misura mantelli. Rieger, Coroneo 3. 30702 CC

PITTORE appartamenti moderni stanze cucine prezzi miti. Goldoni 12, giornalaio. 45054 CC

RICAMATRICE a mano brava con tre anni di scuola offresi anche giornata. Battisti 20, portiere. 76897 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

CERCANSI impiegati qualsiasi ramo, ambo sessi, assumano casa propria, ore libere, lavori calcomani, facile esecuzione, conto Ditta Manis, Roma. Inviamo, ovunque, campione-spiegazione lavoro. 5054 D

COMMESSA abilissima, praticissima filati, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 76917 D

CONTABILE pratico sistema decalco cercasi per ore antimeridiane. Pretese referenze Scrivere Cassetta 30710 D, Unione Pubblicità. 30710 D

DONNA anziana, lunga pratica ufficio, referenze, cercasi. Cassetta 30748 D, Unione Pubblicità. 30748 D

FIUME, Pola, Zara, necessitanci capaci direzione filiale con deposito conoscitori introdotti prodotti chimico-industriali, stipendio provvigione, cauzione 7000 contanti. Referenze 1.o ordine. Rag. Bagnoli. Cassetta postale n. 220, Udine. 5626 D

GARZONA pratica calzoni cercasi. Piazza Impero 15-I. 45031 D

GARZONA cercasi sarta uomo. Corso Vitt. Em. III 2-III. 30737 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Canova 13. 30740 D

GIOVANE stenodattilografa pratica cercasi. Offerte Cassetta 30720 D, Unione Pubblicità. 30720 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace occhielli e garzona cercansi. Via Mazzini 12. 30730 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Coroneo 9-III. 45073 D

MEZZA lavorante sarta uomo brava cercasi. Via S. Nicolò 12, Valent. 76908 D

PRATICANTE ufficio massimo 22 anni e produttori per Trieste e provincia cerca agenzia di assicurazioni. Cassetta 30656 D, Unione Pubblicità. 30656 D

PROPAGANDISTE abili cercansi per prodotto autarchico. Presentarsi martedì 10-12, Biasutti, Palestrina 8. 76793 D

RAGAZZA 15-enne cercasi per lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 76925 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Caurin n. 8. 30735 D

RAGAZZO panetteria cercasi. Madonnina 21. 30750 D

RAGAZZO principiante commestibili cercasi. XX Settembre 9. 76876 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Palestrina 4. 45034 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Indirizzo Piccolo. 45061 D

RISCUOTITORE ditta rateale cerca. Cauzione. Offerte Cassetta 30709 D, Unione Pubblicità. 30709 D

SARTE specializzate confezioni uomo cercansi. Raffineria 3. 45075 D

SARTI pratici confezioni paletots uomo cercansi. Buona retribuzione. Raffineria 3. 45074 D

VENDITRICE giovane pratica botteghino cercasi Coroneo 14. 76909 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata cerca signora sola, presso piccola famiglia. Cassetta 30724 E, Unione Pubblicità. 30724 E

DISTINTO stabile cerca mobiliata ingresso scale oppure indipendente, cura vestiario. Dettagliare indicando prezzo. Cassetta 30715 E, Unione Pubblicità. 30715 E

MATRIMONIALE mobiliata distinti coniugi stabili cercano, comodo cucina, eventuale altra un letto, presso seri distinti. Scrivere indicando prezzo. Cassetta 30715 E, Unione Pubbl.

PENSIONATA cerca camerino o cameretta chiara, vuota. Fornace 5. Stefania. 45014 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. MOBILIATA elegante, soleggiata, pulita, affittasi a persona seria Petrarca 5, porta 10. 45035 F

A. A. A. CENTRO grande matrimoniale ingresso libero bagno vitto. San Nicolò 2, primo. 76883 F

A. A. CAMERA matrimoniale con bagno presso persona sola affittasi due amici distinti. Commerciale 28, porta 4. 30725 F

A. A. MOBILIATA una due persone, bagno, stufa. XX Settembre 16-III, porta 17. 45050 F

A. A. PIEDATERRA signorile affittasi distintissimo 150 mensili. Indirizzo Piccolo. 76882 F

A. A. STANZA ingresso libero, telefono, affittasi S. Nicolò 34-III. 45072 F

A. CAMERETTA mobiliata, cura biancheria, affittasi. Piccardi 7, porta 2. 45030 F

A. CENTRALISSIMA matrimoniale elegante, bagno, vitto. Mazzini 44-II, destra. 30754 F

A. MOBILIATA grande, vitto, affittasi. Viale XX Settembre 39, porta 6. 30767 F

A. MOBILIATA, bagno, telefono, affittasi distinto. Piazza Caduti Fascisti 1, porta 9. 45023 F

A. MOBILIATA pulitissima, uno, due, affittasi, con vitto. San Francesco 20, terzo. 45058 F

A. MOBILIATA soleggiata, stufa, vitto, affittasi. Valdirivo 14, porta 10. 76898 F

CAMERA mobiliata soleggiata pulitissima affittasi. Corso Vitt. Em. 29-III, sinistra. 45062 F

CAMERA vuota affittasi. Via Canova 9, porta 20. 76875 F

CAMERA mobiliata grande affittasi. Zonta 5-II, sinistra. 45045 F

CAMERA e camerino mobiliati affittansi. Via Gatteri 29, porta 2. 30727 F

CAMERA vuota pulita affittasi prontamente. Piazza Ciano 4-V. 30761 F

CAMERA o cameretta mobiliata affittasi, escluso donne. D'Azeglio 2, porta 15. 30763 F

CAMERETTA mobiliata soleggiata affittasi persona sola. Piazza Vecchia 4, secondo. 76872 F

CAMERETTA vuota affittasi. Alfieri 6, portiere. 30745 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Tarabochia 5-IV, porta 19. 30726 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, escluso biancheria, affittasi. Istituto 34, secondo, sinistra. 76906 F

MATRIMONIALE signorile affittasi, comodo cucina, anche due sorelle, amiche. S. Francesco 34-I, destra. 76794 F

MOBILIATA, vitto, affittasi preferibilmente studenti, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 76907 F

MOBILIATA indipendente affittasi prontamente prezzo mite. Ginnastica 32-I, destra. 76912 F

MOBILIATA ariosa, cura vestiario, vitto, affittasi. Machiavelli 13, secondo, Travagin. 45057 F

STANZA bella mobiliata volendo vitto, anche temporaneamente. Milano 27, secondo, destra. 30755 F

STANZE vuote, due, soleggiate, ariose, affittansi. Maiolica 16, porta 11. 30762 F

STANZETTA, vitto, termobagno, preferibile pensionati o impiegati. Indirizzo Picolo. Dalle 10.30-12, 17-19 visitare. 76783 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente. Canto, danza, scena. Via S. Francesco 4. 20000 G

A. A. A. A. ENENKEL (Scuola fondata nel 1919), Carducci 40, telefono 88-00. Aule ampie, igieniche, ambiente realmente signorile. Termosifoni. Corsi regolari completi Istituto Magistrale, Liceo scientifico. Corso maestre asilo. Intensivi: Maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricupero anni perduti); ammissione prima superiore Istituto Tecnico, Nautico, Liceo scientifico, classico. Magistrali. Licenza Avviamento, Diploma ragioniere, contabile, stenografo. Lingue. Doposcuola modello. Convitto allievi provincia. 30723 G

A. A. A. FIGURINI. Corso teorico pratico per disegnatori-disegnatrici di alta moda. Durata otto mesi. Belle Arti, via Roma 22, quarto. Iscrizioni dalle 16-19. 30744 G

A. DATTILOGRAFIA: 25. Stenografia: 50. Corsi completi. Contabilità. Studio: S. Lazzaro 19. 30753 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 45-96. Corsi diurni, serali inferiori, abbreviati, ammissione prime medie superiori, idoneità, esami di Stato: Tecniche, Magistrali, Liceali classiche, scientifiche, artistiche. 76895 G

A. ISTITUTO «Dante Alighieri», Geppa 2, telefono 36-95. Preparazione conseguimento diploma: ragioniere, maestro, maestra asilo. Licenza: Liceo classico, scientifico, Istituto nautico. Avviamento commerciale. 30713 G

A. ISTITUTO «Dante Alighieri», Geppa 2, telefono 56-95. Doposcuola per alunni medie inferiori. 30713 G

A. RAGIONERIA: preparazione completa individuale accuratissima abilitazione: Studio S. Lazzaro 19. 30753 G

BRASILIANO-portoghese, spagnolo, serbocroato, inglese, tedesco, ecc.: metodo rapidissimo. Giulia 41. 30752 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 45018 G

DIPLOMATA insegna pianoforte 2 ore settimanali 25 mensili Gatteri 35-III, destra. 65017 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Corsi idoneità, ammissione medie inferiori, superiori, abilitazione magistrale, maturità scientifica, artistica. Corso maestre asilo. 971 G

PROFESSORE insegna latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità. Onorario mitissimo. 17-20. Gatteri 9, porta 9. 5001 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo Conservatorio 35 mensili. Cassetta 30717 G, Unione Pubblicità. 30717 G

SUPERACCORDATURE pianoforti garantite lungamente, lire 15. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 9948 G

TEDESCO, inglese impartisce laureato filologo viennese. Lassner, Rismondo 2-I. 45046 G

TEDESCO madrelingua, inglese, francese, modesta. Madonna del Mare 12, quarto, andito destra, porta 15. 45015 G

UNIVERSITARIO impartisce ripetizioni latino, italiano, filosofia, inglese. Indirizzo Piccolo. 76919 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA cuoio nero smarrita ieri negozio Corso, pregasi inviare documenti nessun valore contenutivi: Adriatica Navigazione, via Cadorna, Ufficio passeggeri. 30738 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

ALLOGGIO 3 camere, camerino, accessori, affittasi, Canova 21. Telefonare 72-02. 30751 I

APPARTAMENTI signorili tre, quattro, cinque stanze, massimo conforto, splendida vista mare, autorimessa, affittansi prontamente, nuovo stabile Hermet 4. 76916 I

APPARTAMENTO bellissimo mobiliato, due stanze, stanzini, bagno, telefono, riscaldamento, casa nuova, affittasi subito. Telefonare mattina 61-39. 45026 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina ed accessori, affittansi per subito. Telefonare 38-23, dalle 17 alle 18. 45028 I

APPARTAMENTO, tutto nuovo, tre stanze, bagno, affittasi 270. Viale Sonnino angolo Rigutti 3, primo. 45065 I

APPARTAMENTO lussuosamente mobiliato, casa nuova signorile, via Reni 4, tre stanze, bagno, stanzino, cucina, termosifone, affittasi prontamente. Rivolgersi portineria. 76929 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili. Timeus 4. 30733 I

CAMERA cucina affittasi prontamente Barcola. Indirizzo al Piccolo. 45016 I

MAGAZZINI chiari, adatti qualsiasi azienda, affittansi. Informazioni: Commerciale 26, farmacia. 76920 I

MAGAZZINI interni asciutti messi a nuovo verso marina affittansi. Indirizzo Piccolo. 76918 I

LOCALE due vani affittasi prontamente. Via XXX Ottobre 11. 76924 I

LOCALE un foro affittasi Corridoni 13, rivolgersi Bonetti, dalle 15 alle 17. via Rossini 14. 76926 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, poggiuolo, affittasi. Rossetti 15. 30756 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, accessori, riscaldamento autonomo, grande terrazza, tutto conforto, paraggi piazza Scorcola, affittasi primi dicembre. Telefonare 80-34. 44896 I

REDDITIZIA industria affittacamere 5 stanze affitto mite cedesi rilevando poco mobilio. Ponterosso 5, terzo. 45041 I

VILLA 3 stanze, stanzino, conforto, pronta entrata, affittasi. Buonarroti 54. 76894 I

VILLETTA Grignano 2 stanze mobiliate affittasi. Cassetta 30718 I, Unione Pubblicità. 30718 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO o villa bene mobiliato, bagno, 2 stanze letto e accessori, riscaldamento, cercasi. Telefonare 65-01. 76930 L

QUARTIERE due-tre vani, soffitta, cucina. Cassetta 30728 L, Unione Pubblicità. 30728 L

VANI cinque accessori, conforto, giardinetto, anche periferia, cercasi. Cestinansi tacendo pigione. Prof. Maturi, Magistrale «Carducci». 76915 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. PELLICCIA persiano grigio, cavallino nero, marrone, vendonsi occasione. Devidè, Carso Garibaldi 11, I. 30583 M

CALZATURE, quantitativo occasione, vendonsi prezzi bassissimi. Trevisan, Massimo d'Azeglio 2-I. 45079 M

CAPPOTTO in buone condizioni per bambina 8-10 anni vendesi. Via S. Teresa 2-II. 45047 M

CAPPOTTO nuovo scuro lana media statura vendesi. Giorgi, Spiridione 1, secondo. 30742 M

CARROZZELLA fonda Naeter, vestito Balilla nuovo, occasionissima. Piazza Leonardo Vinci 3-II, sinistra. 76889 M

CARROZZELLA fonda Naether, recinto nuovo, vendesi. Parini 9, porta 12. 45037 M

COPERTA lana nuova due piazze vendesi occasione. Ginnastica 25-II. 30771 M

DISTRIBUTORE quadro marmo 2 Volts, metri 2, amperometri continua alternata, vendesi. Telefono 25616. 76874 M

FORNIMENTO piatti lussuoso, bracciali Novecento, vendonsi. Gatteri 10, secondo, destra. 76927 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, dischi d'una-due lire, binoccoletto, microscopio, vendonsi. Battisti 13, porta 8. 76880 M

LIBRI Ginnasio, Liceo, Magistrali, vocabolario latino, vendonsi. Via Udine 73, scala B, int. 5. 76888 M

MACCHINA Singer 120, altra spola rotonda, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 30768 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer famiglia, occasione. Natale. Battisti 12. 30747 M

MANTELLO nero, altro sport, impermeabile nero, abito occasione. Goldoni 5. 76903 M

PELLICCIA uomo collo persiano lire 850 vendesi. Salita Promontorio 23-II, sinistra. 76913 M

PELLICCIA persiano bellissima quasi nuova, perfetta, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 76904 M

PELLICCIA nera vendesi per persona snella. Valdirivo 14, porta 4. 76893 M

PHILIPS radio trionda occasione vendesi. Piazza Garibaldi 9, negozio Cassiani. 30749 M

RADIORIPARAZIONI, applicazione scale parlanti, provavalvole, ecc. Laboratorio Ditella, Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Conservate l'indirizzo. 45068 M

TAILLEURS nero signora forte ottimo stato vendesi. XX Settembre 20-III, destra. 30741 M

VASCA da bagno e lavandino seminuovi vendonsi in giornata causa partenza. Viale Sonnino 50-III, destra. 45019 M

VOLPE azzurra, pelliccia marrone, nera. XX Settembre 33-II, destra. 30765 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

LIBRI 1.a Liceo classico comperansi. Istituto 7, pianoterra. 76905 N

MANICHINI usati (donna) completi e mezzo busto, cercansi. Fragiacomo, piazza Vico 8. 45033 N

PELLI petitgris paio dozzine buono stato acquistansi. Indirizzo Piccolo. 45025 N

QUADRI, porcellane, oggetti artistici, qualunque specie, acquista collezionista passaggio. Cassetta 30764 N, Unione Pubblicità. 30764 N

TAPPETO persiano, posaterie completo 6, 12 persone, compera privato. Offerte: Cassetta 30722 N, Unione Pubblicità. 30722 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MOBILI, salotti, facilitazioni. Madalosso, Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 45032 NN

A. MATRIMONIALI, cucine bellissime, lavorazione garantita, prezzi bassi. Madonnina 21. 45063 NN

«ALABARDA», Rossetti 4: unica fonte economicissima mobili moderni magnifici, garantiti. 45021 NN

CAMERA pranzo, quercia finissima, occasione vendesi. Via T. Vecellio 9, mezzanino, destra. 30759 NN

CARROZZELLE lettini bambini grande assortimento prodotti di qualità. Sanzin, Coroneo 3. 419 NN

CUCINA marmi garantita vende falegname. Guerrazzi 11 (paraggi S. Giusto). 45060 NN

CUCINA senza marmi, buono stato, vende Pasculli, via Pozzo 2-III. 76911 NN

MATRIMONIALE economica, scura, vendesi 1200, in giornata. Falegname. Tiziano 1. 76877 NN

PIANINO germanico marca mondiale vendesi rara occasione. Carducci 32, secondo. 30766 NN

PIANINO Mignon da concerto vendesi lire 3000. Indirizzo Piccolo. 9206 NN

PRANZO moderna, massima garanzia, vendesi prezzo veramente occasionale. Tiziano 12. 45076 NN

RADIO tutta Europa vendesi straoccasionissima causa partenza. Sonnino 4, secondo. 30760 NN

STANZA letto, mobili cucina, seggiolone antico cuoio, vendonsi. Beccaria 9-III, destra, orario 14-17. 45039 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 45055 O

BOTTIGLIE, casseforti, damigiane, comperansi, vendonsi. Via Pane 6, telefono 4526. 76593 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

OVUNQUE ricercansi piazzisti introdotti prodotti chimico-industriali. Lauta provvigione. Tre Venezie, Savorgnana 6, Udine. 5627 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. SE occasione privato cerca autocarro 50 ql. moderno piena efficienza, nonchè furgoncino 500. Offerte dettagliate con prezzo a Cassetta 30712 Q Unione Pubblicità. 30712 Q

AUTO qualunque marca comperasi per demolizione. Telefonare 82-48, via Coroneo 41. Gianotti. 43677 Q

AUTOSALONE Impero, noleggio Augusta, 1100, 500, con, senza autista. Via Cologna 11, telefono 7097. 76902 Q

BICICLETTA Volsit seminuova vendesi. Dalle 8 alle 12. Media 7, porta 7. 30734 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AFFARONE. Botteghino frutta erbaggi vendesi posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 45038 R

BAR superalcoolici fortemente avviato piccolissime spese, centralissimo, vendesi. Caffè Sanità Sandro. 76914 R

GELATERIA bar centro avviato vendesi anche a condizioni. Indirizzo Piccolo. 45020 R

LAVANDERIA-stireria avviata cedesi prontamente, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 45052 R

NEGOZIO commestibili completo vendesi causa malattia, lire 2900. Indirizzo Piccolo. 30739 R

NEGOZIO alimentari, pane, piccole spese, bene arredato, vendesi anche a condizioni, al miglior offerente, causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 45067 R

NEGOZIO avviatissimo frutta, verdura, altri generi, svendesi 15.000 trattabili, causa partenza. Viale Sonnino n. 14. 45042 R

SPACCIO vini vendesi occasione, oppure consegna. Piazza Oberdan 1, trattoria. 45080 R

TRATTORIA centrica, giardino, giuoco bocce, ricco inventario, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 45070 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASETTA bellissima 10.000, villetta 24 mila straoccasione. Palma, Goldoni 10, primo. 45077 S

CATASTO edile, rilievi, disegni, assume studio autorizzato. Piccolomini 4, pianoterra, sinistra, 12-13.30 o scrivere. 76896 S

STABILE città, pieno conforto, rendita netta 7.50 p. c. garantita, vendesi 140.000. Indirizzo Piccolo. 45066 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

BENESTANTE sposerebbe signorina, vedova sola, bella presenza, benestante, amante famiglia, serietà, 40-50-enne. Cassetta 30746 U, Unione Pubblicità.

29-ENNE veneto piacente, statale, benestante, sposa signorina, vedova, intelligente, affettuosa, disponga lire 200 mila necessarie amplificare attività concessione, caffè, cotone, permetti guadagno sicuro privilegiato. Fermo posta, patente auto 129, Gimma. 30705 U

30-ENNE, presenza, amante casa, economica, sentimenti onesti, risparmio, sposerebbe signore posizione sicura. Cassetta 30729 U, Unione Pubbl.

Sabato 14 corrente, dopo breve malattia, chiuse la sua vita operosa ed onesta

DOMENICO MANZONI

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la desolata moglie EMILIA ed i parenti tutti.

Portalbona, 16 ottobre 1939-XVII.

La DITTA MANZONI e LAUBE, partecipa con immenso dolore la improvvisa morte del Suo predecessore

DOMENICO MANZONI

Vines d'Albona, 15 ottobre 1939-XVII.

Il giorno 14 corrente, dopo lunghe e penose sofferenze, munita dei conforti religiosi e della benedizione speciale del Santo Padre, si è spenta

ANNA ved. SIMONI

d'anni 67

Ne dànno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio **CARLO** con la moglie **ELDA** e la nipotina **BIANCA**, il fratello **RODOLFO** con la moglie **LINA** ed i nipoti **ITA** e **NEREO**, anche a nome di tutti gli altri congiunti.

Nel contempo ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che in varie guise vollero onorare la memoria della cara Estinta.

Trieste, 17 ottobre 1939-XVII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28